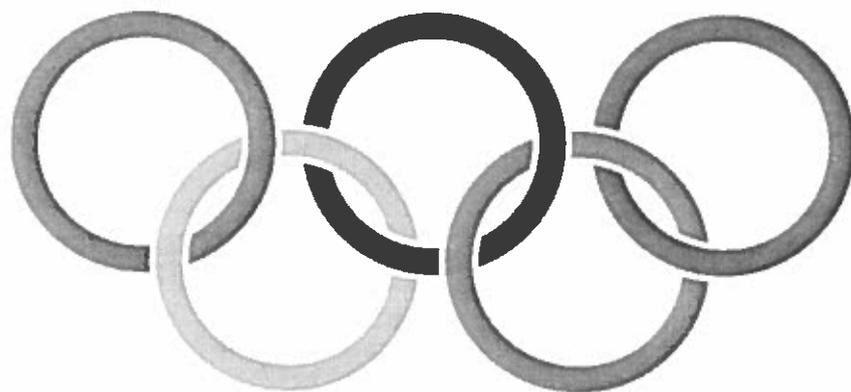




REGIONE BASILICATA



LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 2004, N. 26, ART. 10



**PIANO REGIONALE ANNUALE
PER LO SVILUPPO DELLO SPORT
2016**

INDICE

Parte Prima "Interventi per la promozione e il sostegno della pratica sportiva"

- I. Le tematiche e gli interventi del Piano nell'anno 2016
- II. Norme di riferimento
- III. Periodo di validità del Piano e misure finanziarie di sostegno agli interventi per la promozione della pratica sportiva nell'anno 2016
- IV. Procedure di attuazione

Scheda "A" - Interventi di promozione e sostegno delle attività fisico-motorie e ludico-sportive

Scheda "B" - Misure di finanziamento ai Comuni per l'erogazione dei "Buoni Sport" (L.R. n. 26/2004 – art. 17)

Scheda "C" - Misure di finanziamento alle Federazioni Sportive, riconosciute dal CONI Basilicata, nonché agli Enti di promozione sportiva e alle Federazioni associative, anch'esse riconosciute dal Coni

Scheda "D" - Misure di sostegno al Merito sportivo

Scheda "E" - Istituzione del Centro Regionale di Promozione e Orientamento allo Sport

Scheda "F" - Interventi di sostegno ai sodalizi sportivi partecipanti ai Campionati Nazionali Federali e alle Manifestazioni Federali di interesse nazionale e internazionale

Scheda "G" - Misure di sostegno alla promozione della pratica sportiva per le persone disabili (L.R. 26/2004 – art. 19)

Allegato 1 - Scheda A - Modello di domanda di contributo per progetti proposti da: Istituti scolastici.

Allegato 2 - Scheda B - Modello di scheda riepilogativa degli interventi per i "Buoni Sport"

Allegato 3 - Scheda D - Modello di domanda di contributo per attività di squadra presentata dalle Associazioni/Società sportive

Allegato 4 - Scheda D - Modello di domanda di contributo per attività di squadra presentata dall'atleta o dal genitore/tutore

Allegato 5 - Scheda F - Modello di domanda di contributo presentata dalle Associazioni/Società sportive non professionistiche

Allegato 6 - Scheda F - Modello di domanda di contributo presentata dalle Federazioni sportive regionali appartenenti al Coni

Allegato 7 - Scheda G - Modello di domanda di contributo presentata dal Cip o dalle Associazioni operanti nel mondo del disagio

Parte Seconda "Interventi per la impiantistica sportiva"

Introduzione

- I. Dettaglio Legislativo
- II. Misure finanziarie di sostegno agli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi
- III. Procedure di attuazione

Scheda "A" - Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi privati ad uso pubblico - Attuazione - Art. 11 lett. a)

Scheda "B" - Recupero funzionale e manutenzione straordinaria - Attuazione Art.11 lett. b)

Scheda "C" - Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici in regime di concessione - Attuazione Art.11 lett.c)

Scheda "D" - Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici - Attuazione Art.11 lett. d)

PARTE PRIMA

“INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLA PRATICA SPORTIVA”

I. Le tematiche e gli interventi del Piano nell'anno 2016

Lo sport e l'attività motoria in generale sono ormai parte integrante della vita di ogni giorno.

L'attività sportiva, intesa in senso lato, è divenuta un fenomeno di massa tale da assumere grande rilevanza non solo dal punto di vista sociale, economico e culturale, ma anche giuridico- legislativo.

Il diritto e la normativa, anche quelli regionali, devono, infatti, regolarmente adeguarsi a questa nuova realtà in perenne evoluzione, la cui complessità offre continui, interessanti e moderni spunti di riflessione in ordine alla rilevanza degli avvenimenti sportivi.

La stessa Comunità Europea, riconoscendo la funzione sociale dello sport, in particolare quella educativa per i più giovani d'età, ha evidenziato l'opportunità di un nuovo approccio nello studio della natura e degli effetti anche giuridici delle attività sportive, che non è più quello teso a ricondurre il fenomeno sportivo ad un ordinamento giuridico autonomo e del tutto indipendente dall'ordinamento statale e dagli altri ordinamenti.

L'Europa ha, infatti, riconosciuto una stretta connessione tra lo sport e i diritti sociali, cioè quei diritti che sono di interesse per la collettività perché orientati alla tutela della persona, dal momento che lo sport è innanzitutto attività umana.

Con la promozione di azioni per lo sviluppo della pratica sportiva e il sostegno alla diffusione della cultura dello sport che costituiscono gli obiettivi primari del Piano per lo Sport 2016, la Regione Basilicata si è mossa in questa ambiziosa direzione, pur nella consapevolezza che l'attuale situazione di crisi economica non favorisce un adeguato aumento delle risorse da attribuire al settore.

Diventa, per questo motivo, essenziale sviluppare un disegno programmatico degli interventi, basato su un principio di ottimizzazione delle risorse e di sussidiarietà tra tutti i soggetti istituzionali che, a vario titolo, contribuiscono alla promozione e al sostegno dello sport in Basilicata.

Con la consapevolezza che l'attività sportiva comporta vantaggi diffusi sul piano sanitario, sociale, culturale ed economico, la Regione ha realizzato una programmazione capace di coinvolgere, valorizzare e supportare, quanto più possibile, l'intero potenziale di energie presenti sul territorio.

In tale prospettiva il Piano 2016 si prefigge di esercitare, con le modalità e nelle forme più incisive, il ruolo di coordinamento, di indirizzo e di programmazione della Regione Basilicata nel campo delle politiche dello sport, rafforzando l'azione e garantendo il concorso finanziario verso interventi di qualità che comportino, ai vari livelli, l'impegno del complesso sistema sportivo della Regione.

Come già nel Piano precedente, e in linea con quanto previsto dal Piano triennale 2014/2016, le tipologie d'intervento individuate sono dirette verso tutti i soggetti sportivi organizzati ed in grado di praticare le attività motorie e sportive, con particolare attenzione alle persone diversamente abili, ai minori, agli anziani e alle donne, nonché alla fascia di popolazione svantaggiata.

La Regione riconosce, infatti, la naturale vocazione dello sport a promuovere i concetti di inclusione, partecipazione, rispetto delle regole, solidarietà e democrazia, facendo espresso riferimento alla pratica delle attività sportive dei diversamente abili, quale mezzo privilegiato di sviluppo individuale e di rieducazione.

Le misure sono, inoltre, finalizzate a sostenere ed a favorire le Associazioni, gli Organismi sportivi, le Istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le Federazioni del Coni presenti in Basilicata, al fine di contribuire alla valorizzazione e alla diffusione della cultura dello sport sul territorio regionale.

Nello specifico la Regione ha individuato le seguenti tipologie di interventi, sintetizzate nelle schede di riferimento, che racchiudono nel modo più ampio le esigenze che vengono dalla società:

➤ **SCHEDA "A":** Interventi di promozione delle attività fisico-motorie e ludico-sportive.

Soggetti coinvolti: Istituzioni Scolastiche, Associazioni/Società sportive Dilettantistiche ed Enti di Promozione sportiva presenti sul territorio regionale che realizzano progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche.

➤ **SCHEDA "B":** Misure di finanziamento ai Comuni per l'erogazione dei "Buoni Sport".

Soggetti coinvolti: Amministrazioni comunali di Basilicata, persone appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico, con priorità ai minori, agli anziani e alle persone diversamente abili.

➤ **SCHEDA "C":** Misure di finanziamento alle Federazioni sportive riconosciute dal Coni Basilicata, nonché agli Enti di promozione Sportiva e alle Federazioni Associative anch'essi riconosciuti dal Coni.

Soggetti coinvolti: Coni, Federazioni sportive, Enti Promozione Sportiva e Federazioni Associative riconosciuti dal Coni;

➤ **SCHEDA "D":** Misure di sostegno al merito sportivo.

Soggetti coinvolti:

1) Atleti under 40 dello sport dilettantistico che conseguono, in attività individuali, risultati di particolare interesse sportivo nel corso di manifestazioni e/o gare di livello nazionale/internazionale;

2) Associazioni/Società dello sport dilettantistico che si affermano, per attività di squadra, in competizioni nazionali o internazionali, organizzate dalle federazioni sportive riconosciute dal Coni.

➤ **SCHEDA "E":** Istituzione del Centro Regionale di Promozione ed Orientamento allo Sport

Soggetti coinvolti: Centro regionale di promozione e orientamento allo sport, soggetti di cui al punto IV.6.8. della norma transitoria della scheda "E" del Piano regionale triennale 2014/2016.

➤ **SCHEDA "F":** Interventi a sostegno delle Associazioni/Società sportive che partecipano ai Campionati Nazionali Federali e alle manifestazioni federali di interesse nazionale e internazionale.

Soggetti coinvolti: Associazioni/Società sportive non iscritte a leghe professionistiche appartenenti al Coni, Federazioni sportive regionali appartenenti al Coni.

➤ **SCHEDA "G":** Misure di sostegno alla promozione della pratica sportiva per le persone disabili - (L.R. 26/2004 – Art. 19).

Soggetti coinvolti: CIP – Comitato regionale Basilicata; Associazioni/Società sportive lucane operanti nelle attività sportive per disabili affiliate e riconosciute dal CIP; Associazioni/Società sportive lucane che operano con continuità nelle attività sportive per disabili affiliate e riconosciute dagli EPS; Associazioni/Società sportive lucane accreditate da organizzazioni internazionali riconosciuti dal CIO.

II. Norme di riferimento

1. - L.R. 26/2014

La Regione opera in materia di promozione delle attività motorie e ricreative sulla base della L.R. 26/04 “Nuove norme in materia di sport”:

- Art. 13 – Interventi a favore dell’attività sportiva scolastica
- Art. 14 – Contributi per manifestazioni sportive nazionali e internazionali
- Art. 15 – Contributi per la partecipazione a campionati nazionali
- Art. 17 – Buoni Sport
- Art. 18 – Iniziative per il sostegno al merito sportivo
- Art. 19 – Contributi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva per le persone con disabilità

2. - Programma Triennale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016

Il Programma Triennale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016 rappresenta lo strumento di pianificazione, previsto all’art. 9 della L.R. 26/2004, per indirizzare e razionalizzare l’insieme delle iniziative e delle politiche di settore in coerenza con le finalità e gli obiettivi della legge.

Il Documento di programmazione individua le tematiche di intervento e le azioni regionali di promozione, sostegno e diffusione della pratica sportiva nonché i settori e gli ambiti di realizzazione delle attività.

Il Programma 2014/2016 fornisce, inoltre, indicazioni operative finalizzate a coordinare e rendere più efficace l’azione dei soggetti impegnati nel mondo dello sport lucano, attraverso l’ottimizzazione e l’integrazione delle risorse economiche in una logica di sostegno.

III. *Periodo di validità del Piano e misure finanziarie di sostegno agli interventi per la promozione della pratica sportiva nell'anno 2016.*

Il presente Piano annuale regionale, concernente gli interventi per la promozione della pratica sportiva dell'anno 2016, ha validità di 12 mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente Piano Annuale.

Periodo di validità del Piano 01 novembre 2016 – 31 ottobre 2017.

Per la scheda "A", "Interventi di promozione delle attività fisico-motorie e ludico-sportive", che ha soggetti come destinatari dei finanziamenti le Istituzioni Scolastiche, il periodo di validità del Piano è riferito all'anno scolastico che inizia nel 2017.

Per la scheda "B", "Misure di finanziamento ai Comuni per l'erogazione dei Buoni Sport", che ha come soggetti destinatari i Comuni, il periodo di validità del Piano è da adattare ai tempi necessari a porre in essere le procedure per l'erogazione dei "Buoni Sport", indicati nella scheda B del Piano triennale 2014/2016 e del Piano annuale 2016.

La Regione Basilicata, con il Piano annuale 2016, intende dare attuazione agli interventi di promozione e sostegno della pratica motoria e sportiva previsti con la L.R. 26/04, e di cui al Programma regionale triennale per lo sviluppo dello sport 2014/2016.

Più segnatamente la Regione sostiene le azioni programmate nell'annualità di riferimento del presente documento di programmazione con:

- € 1.418.810,00 stanziati nel Bilancio di Previsione 2017/2019,

per un totale di:

€. 1.418.810,00

Le risorse disponibili per la realizzazione delle diverse tipologie di interventi sono così ripartite:

	Cap.	Stanziati 2017/2019	Piano Sport 2016
SCHEDA A			
Interventi di promozione delle attività fisico-motorie e ludico-sportive. Soggetti coinvolti: Istituzioni Scolastiche; Associazioni/Società sportive Dilettantistiche ed Enti di Promozione sportiva presenti sul territorio regionale che realizzano progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche.	20011	€. 73.000,00	€. 73.000,00
SCHEDA B			
Misure di finanziamento ai Comuni per l'erogazione dei "Buoni Sport" (L.R. 26/04 – art. 17). Soggetti coinvolti: Amministrazioni comunali di Basilicata; Persone appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico con priorità ai minori, agli anziani e alle persone diversamente abili.	20010	€. 395.000,00	€. 395.000,00
SCHEDA C			
Misure di finanziamento alle Federazioni sportive riconosciute dal Coni Basilicata, nonché agli Enti di promozione Sportiva e alle Federazioni Associate anch'essi riconosciuti dal Coni. Soggetti coinvolti: Coni, Federazioni sportive, Enti Prom. Sportiva e Federazioni Associate riconosciuti dal Coni.	20030	€. 50.000,00	€. 50.000,00
SCHEDA D			
Misure di sostegno al merito sportivo. Soggetti coinvolti: 1) Atleti under 40 dello sport dilettantistico che conseguono, in attività individuali, risultati di particolare interesse sportivo nel corso di manifestazioni e/o gare di livello nazionale o internazionale; 2) Associazioni/Società dello sport dilettantistico che si affermano in competizioni nazionali o internazionali, organizzate dalle federazioni sportive riconosciute dal Coni.	20040	€. 40.000,00	€. 40.000,00
	20050	€. 10.000,00	€. 10.000,00
SCHEDA E			
Istituzione del Centro Regionale di Promozione ed Orientamento allo Sport. Soggetti coinvolti: Centro regionale di promozione e orientamento allo sport; Soggetti di cui al punto IV.6.8. della norma transitoria della scheda "E" del Piano triennale 2014/2016	20060	€. 25.000,00	€. 25.000,00
SCHEDA F			
Interventi a sostegno Associazioni/Società sportive che partecipano ai Campionati Nazionali Federali e alle manifestazioni federali di interesse nazionale e internazionale. Soggetti coinvolti: Associazioni/Società sportive non iscritte a leghe professionistiche; Federazioni sportive regionali appartenenti al Coni.	20020	€. 775.810,00	€. 775.810,00
SCHEDA G			
Misure di sostegno della pratica sportiva per le persone disabili L.R. 26/04 - art. 19. Soggetti coinvolti: Cip – Comitato regionale Basilicata e Associazioni/Società sportive lucane operanti nelle attività sportive per disabili affiliate e riconosciute dal Cip e Associazioni/Società sportive lucane che operano con continuità nelle attività sportive per disabili affiliate e riconosciute dagli Enti di Promozione Sportiva; Associazioni/Società sportive lucane accreditate da organizzazioni internazionali riconosciute dal CIO	20120	€. 50.000,00	€. 50.000,00
		€. 1.418.810,00	€. 1.418.810,00

SCHEDA A

INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ FISICO-MOTORIE E LUDICO-SPORTIVE

Finalità

La Regione espleta direttamente la programmazione in materia di attività motorie e sportive a favore delle Istituzioni Scolastiche.

La Regione ammette a contributo progetti, proposti dalle istituzioni scolastiche, che hanno come finalità la massima attivazione motoria di tutti gli studenti frequentanti le scuole interessate, la diffusione nel mondo giovanile di una cultura dello sport come veicolo di coesione sociale, di benessere e salute psico-fisica.

Soggetti coinvolti e/o beneficiari dei finanziamenti

- Istituzioni Scolastiche
- Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche ed Enti di Promozione Sportiva presenti sul territorio regionale che realizzano progetti approvati e proposti dalle Istituzioni scolastiche.

Tipologia interventi ammessi (Punto IV.2.3 - Scheda A - Piano triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/16)

Sono ammissibili a contributo i progetti finalizzati alla promozione delle attività motorie in ambito scolastico realizzati nell'anno scolastico 2017/2018.

I progetti devono essere proposti dalle Istituzioni scolastiche e devono rispondere ad almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) sostegno di attività sportiva per studenti diversamente abili psichici e fisici o di soggetti comunque svantaggiati;
- 2) sostegno di attività sportive a carattere multidisciplinare, anche con riferimento al gioco sport e alla conoscenza ed all'orientamento sportivo;
- 3) insegnamento di base del nuoto nelle scuole primarie, nel quadro di una più generale campagna sulla sicurezza in acqua.

Elementi specifici per l'accoglimento della domanda

- 1) La domanda deve essere redatta, ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello (allegato 1) compilato in ogni sua parte.
- 2) Per la realizzazione dei progetti, i soggetti beneficiari devono avvalersi della collaborazione di almeno un responsabile con titolo ISEF o laureato in Scienze motorie;
- 3) La domanda deve riferirsi ad un solo progetto e deve contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:
 - a. il progetto contenente finalità, obiettivi, modalità attuative, luogo e tempi di svolgimento,
 - b. l'indicazione del responsabile con titolo ISEF o laurea in Scienze motorie, con autocertificazione dello stesso e documento di identità;
 - c. il documento di identità del legale rappresentante dell'Istituto.

Scadenza e modalità di presentazione delle domande

Le richieste di contributo, prodotte dalle Istituzioni Scolastiche, devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Politiche dello Sport e Attuazione Politiche per i Giovani, via V. Verrastro 8 – 85100 Potenza, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente Piano sul BUR Basilicata con le seguenti modalità:

- a. consegna a mano presso il protocollo del Dipartimento;

- b. a mezzo posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo suindicato;
- c. tramite PEC all'indirizzo: ufficio.politiche.sport@cert.regione.basilicata.it.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Stanziamento

€. 73.000,00

Concessione e modalità di erogazione del contributo

In base alle domande ammesse il finanziamento è ripartito tra gli aventi diritto nel modo che segue:

- a. concessione di un contributo fino al 50% della spesa ammissibile sulla base di programmi annuali;
- b. concessione di un contributo fino all'80% della spesa ammissibile, nel caso in cui siano stipulate convenzioni, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 26/2004.

Per le ipotesi di incapienza lo stanziamento sarà ripartito con riduzione proporzionale dei contributi tra gli aventi diritto.

Il contributo assegnato viene erogato, agli aventi diritto, in due quote:

- a. la prima, pari al 50% del contributo, entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, compatibilmente con gli aspetti di natura amministrativa e contabile del bilancio regionale;
- b. la seconda, a saldo del contributo, a progetto ultimato e a presentazione della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto;

La soglia massima del contributo regionale è stabilita in €. 5.000,00, pari al 50% della spesa ammissibile.

Spese ammissibili (Punto IV.2.7 - Scheda A - Piano triennale dello Sport 2014 – 2016)

- a. fitto impianti sportivi;
- b. fitto o acquisto attrezzature sportive o materiale sportivo necessari esclusivamente all'organizzazione e allo svolgimento delle attività finanziate;
- c. compenso agli operatori (collaboratore con titolo ISEF o laurea in Scienze motorie, allenatore);
- d. noleggio autobus per spostamenti nelle sedi di svolgimento dell'iniziativa.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato all'assegnazione ed all'erogazione del contributo concesso ai sensi della L.R. 26/2004.

Il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di contributo è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività e il mancato conferimento comporta l'interruzione delle procedure relative al soggetto responsabile dell'omissione.

Titolare del trattamento dei dati personali sono il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati dalla Regione.

Allegati

- ALLEGATO 1 – Modello di domanda di contributo prodotto dalle Istituzioni Scolastiche.

Per quanto non indicato nella scheda "A" del Piano annuale per lo sviluppo dello sport 2016, si fa riferimento a quanto riportato nella scheda "A" del Programma Triennale Regionale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016.

SCHEDA "B"

MISURE DI FINANZIAMENTO AI COMUNI PER L'EROGAZIONE DEI "BUONI SPORT" (L.R. n. 26/2004 - ART. 17)

Finalità

La Regione, allo scopo di avviare un processo di contrasto all'esclusione sociale di fasce di popolazione deboli del territorio lucano, promuove e garantisce, attraverso l'erogazione di appositi "Buoni sport", interventi di solidarietà e sostegno a cittadini lucani che, versando in gravi difficoltà economico-sociali, sono impossibilitati a provvedere in proprio a spese per l'esercizio della pratica motoria e sportiva.

Soggetti coinvolti e/o beneficiari dei finanziamenti

- Amministrazioni comunali di Basilicata;
- Persone appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico.

Tipologia degli interventi

La Regione assegna alle Amministrazioni comunali quote di finanziamento per la concessione di contributi economici denominati "Buoni Sport", finalizzati alla copertura totale o parziale delle spese occorrenti per l'esercizio della pratica motoria e sportiva dei soggetti appartenenti a nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio-economico, considerando prioritariamente gli interventi a favore di una delle seguenti categorie:

- a. diversamente abili psichici e fisici;
- b. minori;
- c. anziani.

Elementi specifici

I Comuni, recependo le indicazioni contenute nella sezione dei Piani relativa ai "Buoni Sport" – Scheda B, promulgano, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport 2016, gli Avvisi Pubblici che determineranno le richieste di finanziamento da parte dei soggetti interessati (Persone appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio economico).

Le domande di contributo riguardanti i "Buoni Sport" devono essere presentate dai soggetti interessati entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione degli avvisi pubblici comunali.

I Comuni sono tenuti alla valutazione di merito e di metodo delle domande prodotte dai soggetti di che trattasi potendosi avvalere, eventualmente, del Comitato di Garanzia Sociale, istituito ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 7 della L.R. 19 gennaio 2005 n. 3 "Promozione della cittadinanza solidale".

Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento regionale degli interventi posti in essere dai Comuni è assicurato agli stessi per l'intera quota dell'importo complessivo spettante, compatibilmente con gli aspetti di natura amministrativa e contabile del bilancio regionale, ad avvenuta trasmissione, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del Piano annuale regionale 2016, al competente Ufficio regionale degli

avvisi pubblici comunali e del relativo atto di approvazione della graduatoria degli aventi diritto alla fruizione dei "Buoni Sport".

Ai fini del monitoraggio delle azioni di Piano (ex art. 3 L.R. 26/04), i Comuni sono tenuti ad inviare ogni anno alla Regione le schede riepilogative degli interventi posti in essere.

Trasmissione documentazione

La documentazione relativa ai "Buoni Sport" deve essere trasmessa dai Comuni interessati alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Politiche dello Sport e Attuazione Politiche per i Giovani, via V. Verrastro 8 – 85100 Potenza, con le seguenti modalità:

- a. consegna a mano presso il protocollo del Dipartimento ;
- b. a mezzo posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo suindicato;
- c. tramite PEC all'indirizzo: ufficio.politiche.sport@cert.regione.basilicata.it.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione della documentazione trasmessa, dovuta a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Stanziamiento

€ 395.000,00

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato all'assegnazione ed all'erogazione del contributo concesso ai sensi della L.R. 26/2004.

Il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di contributo è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività e il mancato conferimento comporta l'interruzione delle procedure relative al soggetto responsabile dell'omissione.

Titolare del trattamento dei dati personali sono il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati dalla Regione.

Allegati

- ALLEGATO 2 - Modello di scheda riepilogativa degli interventi per il monitoraggio delle azioni realizzate nell'annualità precedente al Piano regionale 2016, a cura dei Comuni interessati.

Per quanto non indicato nella scheda "B" del Piano annuale per lo sviluppo dello sport 2016, si fa riferimento a quanto riportato nella scheda "B" del Programma Triennale Regionale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016.

SCHEDA "C"

MISURE DI FINANZIAMENTO ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE RICONOSCIUTE DAL CONI BASILICATA, NONCHE' AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E ALLE FEDERAZIONI ASSOCIATIVE, ANCH'ESSI RICONOSCIUTI DAL CONI

Finalità

La Regione, al fine di realizzare obiettivi di promozione e sviluppo della pratica sportiva, concede appositi finanziamenti alle Federazioni sportive riconosciute dal Coni, agli Enti di promozione sportiva e alle Federazioni associative anch'essi riconosciuti dal Coni che operano in territorio di Basilicata, in maniera continuativa, da almeno tre anni.

Soggetti coinvolti e/o beneficiari dei finanziamenti

- Comitati regionali delle Federazioni Sportive riconosciute dal CONI, Enti di promozione sportiva e Federazioni associative riconosciuti dal Coni;
- Coni con funzione di predisposizione del riparto del finanziamento regionale tra le Federazioni sportive, gli Enti di promozione sportiva e le Federazioni associative aventi titolo.

Tipologia degli interventi – Elementi specifici per l'accoglimento delle domande

Possono accedere al contributo i Comitati Regionali delle Federazioni Sportive riconosciute dal CONI Basilicata, gli Enti di promozione sportiva e le Federazioni associative riconosciuti dal Coni Basilicata che operano in territorio di Basilicata, in maniera continuativa, da almeno tre anni.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo vanno presentate al Coni di *Basilicata*.

Concessione e Modalità di erogazione del contributo

Il Coni Basilicata ripartisce tra le Federazioni sportive, gli Enti di Promozione Sportiva e le Federazioni Associate riconosciute e aventi titolo i contributi, parametrati in misura proporzionale al numero delle Associazioni/Società sportive affiliate, al numero degli atleti tesserati ed alle spese di funzionamento e gestione sostenute, secondo le modalità e i criteri indicati al punto IV. 4.4. "Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi" stabiliti con la scheda "C" del Piano triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016.

Il Coni Basilicata trasmette, quindi, all'Ufficio competente della Regione l'elenco dei soggetti aventi diritto al contributo con il riparto e il relativo rendiconto analitico, nonché copia della documentazione occorrente per l'assegnazione e l'erogazione del contributo trasmessa dagli stessi;

L'erogazione dei finanziamenti è assicurata dall'Ufficio regionale competente ad avvenuta trasmissione da parte del Coni della documentazione di cui al punto precedente.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato all'assegnazione ed all'erogazione del contributo concesso ai sensi della L.R. 26/2004. Il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di contributo è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività e il mancato conferimento comporta l'interruzione delle procedure relative al soggetto responsabile dell'omissione. Titolare del trattamento dei dati personali sono il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati dalla Regione

Stanziamiento

€ 50.000,00

Per quanto non indicato nella scheda "C" del Piano annuale per lo sviluppo dello sport 2016, si fa riferimento a quanto riportato nella scheda "C" del Programma Triennale Regionale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016.

SCHEDA "D"

MISURE DI SOSTEGNO AL MERITO SPORTIVO

Finalità

La Regione riconosce negli interventi di sostegno economico alle realtà regionali dello sport dilettantistico un efficace strumento di valorizzazione delle attività agonistiche di alto livello tecnico e di diffusione promozionale dell'immagine della Basilicata. A tale scopo la Regione sostiene, con specifici contributi, gli atleti e le associazioni/società sportive lucane che si affermano nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.

Soggetti coinvolti e/o beneficiari dei finanziamenti regionali

- 1) Associazioni/Società sportive dilettantistiche lucane che si affermano, per attività di squadra, in competizioni nazionali o internazionali organizzate dalle federazioni sportive riconosciute dal Coni Basilicata;
- 2) Atleti under 40 dello sport dilettantistico lucano che conseguono, in attività individuali, risultati di particolare interesse sportivo nel corso di manifestazioni e/o gare di livello nazionale o internazionale.

Tipologia degli interventi – Elementi specifici per l'accoglimento delle domande

Possono accedere al contributo le Associazioni/Società sportive lucane che:

- a. sono dilettantistiche;
- b. si sono affermate, per attività di squadra, in competizioni nazionali o internazionali (1°, 2°, 3° posto);
- c. hanno ottenuto tali risultati in manifestazioni organizzate dalle federazioni sportive riconosciute dal Coni.

Possono, altresì, accedere al contributo atleti lucani under 40 che:

- a. fanno parte dello sport dilettantistico;
- b. hanno conseguito, in attività individuale, risultati di particolare interesse sportivo (1°, 2°, 3° posto);
- c. hanno conseguito tali risultati in manifestazioni e/o gare di livello nazionale o internazionale.

Gli interventi devono essere riferiti ad attività che iniziano e/o si concludono nell'anno di validità del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello Sport 2016.

Scadenza e modalità di presentazione delle domande

Le richieste di contributo devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Politiche dello Sport e Attuazione Politiche per i Giovani, via V. Verrastro 8 – 85100 Potenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente Piano annuale per lo Sport 2016, con le seguenti modalità:

- a. consegna a mano presso il protocollo del Dipartimento ;
- b. a mezzo posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo suindicato;
- c. tramite PEC all'indirizzo: ufficio.politiche.sport@cert.regione.basilicata.it.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda di contributo deve essere redatta, ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello allegato al Piano regionale annuale 2016 (allegato 3 per le Associazioni/Società sportive; allegato 4 per gli Atleti o genitori/tutori) compilato in ogni sua parte.

Stanziamento

- 1) €. 10.000,00 per le Associazioni/Società sportive;
- 2) €. 40.000,00 per gli Atleti.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

In base alle domande ammesse il contributo viene ripartito tra gli aventi diritto nel modo previsto al punto IV.5.4. "Criteri di attuazione" della scheda "D" del Piano triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016.

Per le ipotesi di incapienza lo stanziamento sarà ripartito con riduzione proporzionale dei contributi tra gli aventi diritto.

Allegati

- 1) ALLEGATO 3 – Modello di domanda di contributo, per attività di squadra, presentata dalle Associazioni/Società sportive;
- 2) ALLEGATO 4 – Modello di domanda di contributo per attività individuale presentata dall'atleta o dal genitore/tutore.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato all'assegnazione ed all'erogazione del contributo concesso ai sensi della L.R. 26/2004.

Il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di contributo è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività e il mancato conferimento comporta l'interruzione delle procedure relative al soggetto responsabile dell'omissione.

Titolare del trattamento dei dati personali sono il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati dalla Regione.

Per i criteri di attuazione degli interventi e per quanto altro non indicato nella scheda "D" del Piano annuale per lo sviluppo dello sport 2016, si fa riferimento a quanto riportato nella scheda "D" del Programma Triennale Regionale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016

SCHEDA "E"

ISTITUZIONE DEL CENTRO REGIONALE DI PROMOZIONE ED ORIENTAMENTO ALLO SPORT

Finalità

La Regione Basilicata sostiene il Centro regionale di promozione e orientamento allo sport che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/04, si deve occupare:

- a. dell'organizzazione di convegni e seminari sulla problematica sportiva finalizzati alla promozione e all'orientamento allo sport;
- b. della ricerca e sperimentazione volta a migliorare la pratica sportiva;
- c. della formazione di animatori sportivi, di tecnici e dirigenti di attività sportive;
- d. della formazione fisico – sportiva;
- e. dei processi di promozione volti alla diffusione dello sport tra i giovani;
- f. dell'attivazione di sinergie tra le istituzioni scolastiche, Coni ed Enti al fine di avviare progetti, anche sperimentali, finalizzati alla promozione, orientamento e diffusione dello sport;
- g. dell'accoglienza, d'intesa con il Coni regionale, della scuola regionale del Comitato.

Soggetti coinvolti e/o beneficiari dei finanziamenti regionali

- 1) Centro regionale di promozione e orientamento allo sport;
- 2) Soggetti di cui al punto IV.6.8 della norma Transitoria della scheda "E" del Programma Regionale Triennale per lo sviluppo dello sport 2014/2016 (*Se al momento dell'adozione del Piano il CRPOS non è ancora stato istituito*).

Stanziamiento

€ 25.000,00.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato all'assegnazione ed all'erogazione del contributo concesso ai sensi della L.R. 26/2004.

Il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di contributo è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività e il mancato conferimento comporta l'interruzione delle procedure relative al soggetto responsabile dell'omissione.

Titolare del trattamento dei dati personali sono il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati dalla Regione.

Per quanto non indicato nella scheda "E" del Piano annuale per lo sviluppo dello sport 2016, si fa riferimento a quanto riportato nella scheda "E" del Programma Triennale Regionale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016

SCHEDA "F"

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETÀ SPORTIVE CHE PARTECIPANO AI CAMPIONATI NAZIONALI FEDERALI E ALLE MANIFESTAZIONI FEDERALI DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

Finalità

La Regione Basilicata in attuazione dell'art. 15 della L.R. 26/2004 pone in essere specifiche azioni a sostegno delle Associazioni/Società sportive dilettantistiche lucane e delle Federazioni sportive regionali riconosciute dal Coni.

Soggetti coinvolti e/o beneficiari dei finanziamenti regionali

- Tab. 1 e 2 - Associazioni/Società sportive lucane non iscritte a leghe professionistiche;
- Tab. 3 e 4 - Federazioni sportive regionali riconosciute dal CONI.

Tipologia degli interventi – Elementi specifici per l'accoglimento delle domande

Possono accedere al contributo:

1. Le Associazioni/Società sportive lucane riconosciute dal Coni che:
 - a. non sono iscritte a leghe professionistiche;
 - b. partecipano a campionati nazionali federali a squadre che:
 1. prevedono la presenza di almeno 8 (otto) squadre;
 2. hanno una durata non inferiore a 5 (cinque) mesi;
 3. comportano trasferte plurime con gare di andata e ritorno in territorio extraregionale configurato da almeno altre due regioni oltre la Basilicata;
 4. comportano trasferte superiori a 1.500 (millecinquecento) chilometri.
2. Le Associazioni/Società sportive lucane di sport individuale e a squadre appartenenti al Coni che:
 - a. non sono iscritte a leghe professionistiche;
 - b. partecipano a campionati nazionali federali che:
 1. comportano trasferte singole o plurime in territorio extraregionale (senza l'obbligo di una presenza minima di otto squadre e/o di una durata del campionato non inferiore a cinque mesi)
 2. comportano trasferte superiori a 1.500 (millecinquecento) chilometri.
3. Le Federazioni sportive lucane che:
 - a. appartengono al Coni;
 - b. partecipano a manifestazioni a carattere nazionale per rappresentative regionali che comportano trasferte singole in territorio extraregionale
4. Le Federazioni sportive lucane che:
 - a. appartengono al Coni;
 - b. organizzano sul territorio regionale manifestazioni nazionali o internazionali per rappresentative regionali o nazionali.

Le domande presentate dalle Associazioni/Società sportive lucane non iscritte a leghe professionistiche devono riferirsi ad "un solo" campionato/manifestazione della stagione sportiva 2016/2017.

Le Federazioni sportive regionali appartenenti al CONI possono presentare una domanda per la partecipazione a manifestazioni nazionali per rappresentative regionali e una domanda per l'organizzazione, in Basilicata, di manifestazioni nazionali o internazionali per rappresentative regionali o nazionali .

Le manifestazioni per le quali si chiede il contributo devono essere riferite al periodo di validità del Piano 2016 (01 novembre 2016 – 31 ottobre 2017).

Scadenza e presentazione domande

Le domande devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Politiche dello Sport e Attuazione Politiche per i Giovani, via V. Verrastro 8 – 85100 Potenza, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente Piano sul BUR Basilicata con le seguenti modalità:

- a. consegna a mano presso il protocollo del Dipartimento ;
- b. a mezzo posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo suindicato;
- c. tramite PEC all'indirizzo: ufficio.politiche.sport@cert.regione.basilicata.it.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda di contributo deve essere redatta, ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello allegato al Piano regionale annuale 2016 (allegato 5 per le Associazioni/Società sportive; allegato 6 per Federazioni sportive) compilato in ogni sua parte.

Stanziamento

€. 775.810,00

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato all'assegnazione ed all'erogazione del contributo concesso ai sensi della L.R. 26/2004.

Il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di contributo è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività e il mancato conferimento comporta l'interruzione delle procedure relative al soggetto responsabile dell'omissione.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati dalla Regione

Allegati

- 1) ALLEGATO 5 – Modello di domanda presentata da Associazioni/Società sportive non iscritte a leghe professionistiche
- 2) ALLEGATO 6 - Modello di domanda presentata da Federazioni sportive regionali appartenenti al CONI

Per i criteri di attuazione degli interventi, per le spese ammissibili e per quanto altro non indicato nella scheda "F" del Piano annuale per lo sviluppo dello sport 2016, si fa riferimento a quanto riportato nella scheda "F" del Programma Triennale Regionale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016.

SCHEDA "G"

MISURE DI SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA PER LE PERSONE DISABILI L.R. 26/2004 - ART. 19

Finalità

La Regione nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004 concorre alla promozione, sostegno e diffusione della pratica sportiva delle persone disabili mediante la concessione di appositi contributi.

Soggetti coinvolti e/o beneficiari dei finanziamenti regionali

- 1) CIP - Comitato Regionale Basilicata;
- 2) Associazioni/Società Sportive lucane operanti nelle attività sportive per disabili affiliate e riconosciute dal CIP;
- 3) Associazioni/Società Sportive lucane che operano con continuità nelle attività sportive per disabili affiliate e riconosciute dagli Enti di Promozione Sportiva;
- 4) Associazioni/Società sportive lucane accreditate da organizzazioni internazionali riconosciute dal CIO.

Tipologia degli interventi

- a. spese di trasporto e di sostegno relativo alle attività sportive di atleti disabili;
- b. spese per nolo impianti necessarie per l'esercizio delle attività sportive;
- c. manifestazioni sportive che abbiano per scopo l'abilitazione, il miglioramento delle condizioni e la piena integrazione nella società delle persone diversamente abili con deficit mentale, fisico e sensoriale.
- d. formazione, aggiornamento, ricerca e sperimentazione con particolare riferimento all'individuazione di tecnologie avanzate;
- e. mostre, convegni e seminari di studio di particolare rilevanza.

Scadenza e presentazione domande

Le domande devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Politiche dello Sport e Attuazione Politiche per i Giovani, via V. Verrastro 8 – 85100 Potenza, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente Piano sul BUR Basilicata con le seguenti modalità:

- a. consegna a mano presso il protocollo del Dipartimento ;
- b. a mezzo posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo suindicato;
- c. tramite PEC all'indirizzo: ufficio.politiche.sport@cert.regione.basilicata.it.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda di contributo deve essere redatta, ai sensi del DPR 445/2000) secondo il modello allegato al Piano regionale annuale 2016 (allegato 7), compilato in ogni sua parte.

Ogni domanda di contributo deve riferirsi ad un solo intervento rientrante in una delle precitate categorie di spesa.

Elementi specifici

La Regione in base alle domande ammesse a contributo determina le quote di finanziamento da concedere agli aventi diritto in relazione ai parametri di riferimento indicati al punto IV.8.4 "Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi", della scheda "G" del Piano triennale regionale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016.

I contributi regionali possono coprire fino al 60% del costo sostenuto per ciascuna delle categorie di spesa.

Per le ipotesi di incapienza lo stanziamento sarà ripartito con riduzione proporzionale dei contributi tra gli aventi diritto.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato all'assegnazione ed all'erogazione del contributo concesso ai sensi della L.R. 26/2004.

Il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di contributo è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività e il mancato conferimento comporta l'interruzione delle procedure relative al soggetto responsabile dell'omissione.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati dalla Regione.

Stanziamento

€. 50.000,00

Allegati

ALLEGATO 7 – Modello di domanda di contributo presentata dal Cip o da Associazioni operanti nel mondo dei diversamente abili

Per i criteri di attuazione degli interventi e per quanto altro non indicato nella scheda "G" del Piano annuale per lo sviluppo dello sport 2016, si fa riferimento a quanto riportato nella scheda "G" del Programma Triennale Regionale per lo Sviluppo dello Sport 2014/2016

SCHEDA "A"

Alla Regione Basilicata
 Dipartimento Politiche di Sviluppo
 Lavoro Formazione Ricerca
 Ufficio Politiche dello Sport
 e Attuazione Politiche per i giovani
 Via Vincenzo Verrastro, 8
 85100 POTENZA

SCHEDA di riferimento del Piano dello Sport 2016: "A"

PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE IN AMBITO SCOLASTICO
 (Modello di domanda di contributo per progetti proposti dagli ISTITUTI SCOLASTICI)

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
 Il ___ / ___ / ___, residente a _____ (_____) cap. _____
 in via _____ n. _____
 cod fisc _____ tel. _____ e mail _____
 documento n. _____ rilasciato da _____ scadenza il _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R 445/2000,

DICHIARA

di essere il _____ dell'Istituto _____
 con sede a _____ in via _____
 C.F. / P. IVA _____ tel _____ e-mail pec _____

CHIEDE

il contributo previsto, ai sensi e per gli effetti del Piano regionale triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016, approvato con DCR n. 274 del 27/07/2015 e del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello Sport 2016, per il Progetto denominato _____

Breve descrizione del Progetto (*che si allega*): Sede e periodo di realizzazione _____

Obiettivi e modalità attuative _____

DICHIARA, altresì, che (*barrare le caselle*)

- per la realizzazione del progetto, l'Istituto si avvale di un responsabile con titolo ISEF o laurea in Scienze Motorie, prof.: _____ (obbligatorio);
- il progetto risponde ad almeno uno dei seguenti requisiti:
- sostegno di attività sportiva per studenti diversamente abili psichici e fisici o di soggetti comunque svantaggiati;
 - sostegno di attività sportive a carattere multidisciplinare, anche con riferimento al gioco sport e alla conoscenza ed all'orientamento sportivo;
 - insegnamento di base del nuoto nelle scuole primarie, nel quadro di una più generale campagna sulla sicurezza in acqua.
- la spesa presunta del progetto è pari ad €. _____ di cui per
- fitto impianti sportivi €. _____;
 - fitto o acquisto attrezzature sportive o materiale sportivo necessari esclusivamente all'organizzazione e allo svolgimento delle attività finanziate _____;
 - compenso agli operatori (collaboratore con titolo ISEF, Laurea Scienze Motorie, allenatore) €. _____;
 - noleggio autobus per spostamenti nelle sedi di svolgimento dell'iniziativa €. _____;
 - spese a carico della scuola €. _____ per _____;
- per le stesse spese l'Istituto non ha presentato istanza e/o beneficiato di altre provvidenze disposte dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici ovvero che la somma del contributo richiesto e dei contributi pubblici ricevuti non è superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate per l'attività per cui si chiede il contributo.
- l'Istituto non svolge attività economica l'Istituto svolge attività economica
- per l'attività per cui si chiede il contributo:
- l'Istituto non è soggetto al Durc l'Istituto è soggetto al Durc
 - è in regola con i versamenti previdenziali e contributivi non è tenuto a versamenti previdenziali e contributivi
- l'Istituto si impegna a trasmettere la documentazione relativa alla liquidazione del contributo entro 30 gg. dalla conclusione del progetto ovvero entro 30 gg. dalla comunicazione di concessione del contributo.

ALLEGA

- 1) Progetto dell'iniziativa (contenente finalità, obiettivi, modalità attuative, luogo e tempi di svolgimento) denominato _____;
- 2) Autocertificazione del titolo posseduto da parte del responsabile con Laurea ISEF o Scienze Motorie;
- 3) Copia del documento di identità in corso di validità del responsabile ISEF o laureato in Scienze Motorie;;
- 4) Copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante dell'Istituto;

Data _____ Il Dirigente Scolastico _____

La/il sottoscritta/o dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 30 Giugno 2003 n° 196 che i dati personali saranno trattati dall'Ufficio competente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente nota informativa viene resa .

Data _____ FIRMA _____

SCHEDA "B"

Alla Regione Basilicata
 Dipartimento Politiche di Sviluppo
 Lavoro Formazione Ricerca
 Ufficio Politiche dello Sport
 e Attuazione Politiche per i giovani
 Via Vincenzo Verrastro, 8
 85100 POTENZA

SCHEDA di riferimento del Piano dello Sport 2016: "B"

MODELLO DI SCHEDA RIEPILOGATIVA DEGLI INTERVENTI PER I "BUONI SPORT"
 ANNO _____

COMUNE DI _____

TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA DI INTERVENTO	SOGGETTI RICHIEDENTI I CONTRIBUTI N.	SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI N.	MASCHI N.	FEMMINE N.
EROGAZIONE BUONI SPORT	<i>Attività motoria per diversamente abili</i>				
	<i>Attività motoria per minori</i>				
	<i>Attività motoria per anziani</i>				
	<i>Attività motoria per categorie da specificare*</i>				
	TOTALI				

*

Il Responsabile

SCHEDA "D"

Alla Regione Basilicata
 Dipartimento Politiche di Sviluppo
 Lavoro Formazione Ricerca
 Ufficio Politiche dello Sport
 e Attuazione Politiche per i giovani
 Via Vincenzo Verrastro, 8
 85100 POTENZA

SCHEDA di riferimento del Piano dello Sport 2016: "D"

MISURE DI SOSTEGNO AL MERITO SPORTIVO (Attività di squadra)

(Modello di domanda di contributo per attività di squadra presentata dalle Associazioni/Società sportive)

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

Il ___ / ___ / _____, residente a _____ (_____) cap. _____

in via _____ n. _____

C.F. _____ tel. _____ e mail _____

documento n. _____ rilasciato da _____ scadenza il _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R 445/2000,

DICHIARA

di essere il _____ dell'Associazione/Società sportiva _____

_____ con sede a _____ via _____

_____ C.F./P. IVA _____

tel _____ e-mail _____

CHIEDE

l'ammissione al contributo finanziario a sostegno del "Merito sportivo" previsto per attività di squadra, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 26/04, dal Piano regionale triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016, approvato con DCR n. 274 del 27/07/2015 e del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello Sport 2016,

DICHIARA, altresì, che

(barrare le caselle)

- l'Associazione/Società sportiva _____ è dilettantistica;

è affiliata alla Federazione regionale _____ al n. _____

è iscritta al Registro del Coni al n. _____

- ha partecipato alla competizione nazionale _____
- ha partecipato alla competizione internazionale _____
organizzata dalla Federazione sportiva riconosciuta dal Coni _____
e svoltasi a _____ dal _____ al _____
- ha conseguito il seguente risultato:
- 1° classificata;
- 2° classificata;
- 3° classificata.
- non ha presentato ha presentato
per la stessa tipologia di contributo, istanza e/o beneficiario di altre provvidenze disposte dallo Stato,
dalla Regione o da altri Enti Pubblici.
- non svolge attività economica e non persegue fini di lucro; svolge attività economica;
- non è soggetta al Durc è soggetta al Durc
- è in regola con i versamenti previdenziali e contributivi non è tenuta a versamenti previdenziali e contributivi

DICHIARA, inoltre, che

- i rappresentanti legali del soggetto richiedente non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- i rappresentanti legali del soggetto richiedente non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- il soggetto richiedente non si trova nella situazione di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs 231/2001;
- il soggetto richiedente il contributo non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- si impegna a trasmettere la documentazione relativa alla liquidazione del contributo entro 30 gg. dalla conclusione della manifestazione, ovvero entro 30 gg. dalla comunicazione di concessione del contributo.

ALLEGA

- 1 *Certificato della Federazione competente che attesta:*
 - *la valenza nazionale o internazionale della competizione;*
 - *la data e sede di svolgimento della competizione;*
 - *l'organismo federale nazionale/internazionale organizzatore della manifestazione;*
 - *il risultato conseguito nella competizione.*
- 2 *Copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

Data _____ Firma _____

La/Il sottoscritta/o dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 30 Giugno 2003 n° 196 che i dati personali saranno trattati dall'Ufficio competente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente nota informativa viene resa .

Data _____ Firma _____

SCHEDA "D"

Alla Regione Basilicata
 Dipartimento Politiche di Sviluppo
 Lavoro Formazione Ricerca
 Ufficio Politiche dello Sport
 e Attuazione Politiche per i giovani
 Via Vincenzo Verrastro, 8
 85100 POTENZA

SCHEDA di riferimento del Piano dello Sport 2016: "D"

MISURE DI SOSTEGNO AL MERITO SPORTIVO (Attività individuale)

(Modello di domanda di contributo per attività individuale presentata dall'atleta o dal genitore/tutore)

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

Il ____ / ____ / _____, residente a _____ (_____) cap. _____

in via _____ n. _____

C.F. _____ tel. _____

e-mail _____ documento n. _____

rilasciato da _____ scadenza il _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

(parte a cura dei genitori/tutori nel caso di atleta non ancora maggiorenne)

<p>di essere il _____ dell'atleta _____</p> <p>nato/a a _____ il _____ residente a _____</p> <p>in via _____ C.F. _____</p> <p>documento di identità n. _____ rilasciato da _____ scadenza il _____</p>

CHIEDE

l'ammissione al contributo finanziario a sostegno del "Merito sportivo" previsto per attività individuale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 26/04, dal Piano regionale triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016, approvato con DCR n. 274 del 27/07/2015 e del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello Sport 2016,

DICHIARA, altresì, che

- l'atleta _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
in via _____
C.F. _____ documento di identità n. _____
rilasciato da _____ scadenza il _____

(barrare le caselle)

- ha partecipato alla competizione nazionale _____
 ha partecipato alla competizione internazionale _____
- ha conseguito il seguente risultato:
- 1° classificato;
 2° classificato;
 3° classificato.
- non ha presentato ha presentato
per la stessa tipologia di contributo istanza e/o beneficiario di altre provvidenze disposte dallo
Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici;
- si impegna a trasmettere la documentazione relativa alla liquidazione del contributo entro 30 gg. dalla
conclusione della manifestazione, ovvero entro 30 gg. dalla comunicazione di concessione del
contributo

ALLEGA

1. *Certificato della Federazione competente che attesta:*
 - *la valenza nazionale o internazionale della competizione;*
 - *la data e la sede di svolgimento della competizione;*
 - *l'organismo federale nazionale/internazionale organizzatore della manifestazione;*
 - *il risultato conseguito nella competizione.*
2. *Copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.*
3. *Copia del documento di identità dell'atleta (in caso di atleta non maggiorenne)*

Data _____ Il Dichiarante _____

*La/il sottoscritta/o dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 30 Giugno 2003 n° 196
che i dati personali saranno trattati dall'Ufficio competente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale
la presente nota informativa viene resa .*

Data _____ FIRMA _____

SCHEDA "F"

Alla Regione Basilicata
 Dipartimento Politiche di Sviluppo
 Lavoro Formazione Ricerca
 Ufficio Politiche dello Sport
 e Attuazione Politiche per i giovani
 Via Vincenzo Verrastro, 8
 85100 POTENZA

SCHEDA di riferimento del Piano dello Sport 2016
 "F" – Tab. 1/F e Tab. 2/F

MISURE PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE

Modello di domanda di contributo presentata da:

- *Associazioni/Società sportive non iscritte a leghe professionistiche che partecipano a campionati nazionali federali a squadre che contemplino la presenza di almeno 8 (otto) squadre e una durata non inferiore a 5 (cinque) mesi e che comportino trasferte plurime con gare di andata e di ritorno in territorio extraregionale configurato da almeno altre due Regioni oltre la Basilicata – Tab. 1/F.*
- *Associazioni/Società sportive non professionistiche di sport individuale o a squadra che partecipano rispettivamente a manifestazioni federali a carattere nazionale o internazionale in territorio italiano e a campionati nazionali federali che comportino trasferte singole o plurime in territorio extraregionale, senza obbligo di una presenza minima di 8 (otto) squadre e/o di una durata inferiore a 5 (cinque) mesi – Tab. 2/F.*

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

Il ___ / ___ / _____, residente a _____ (_____) cap. _____

in via _____ n. _____

C.F. _____ tel. _____

e-mail _____ documento identità n. _____

rilasciato da _____ scadenza il _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R 445/2000,

DICHIARA

di essere il _____ dell'Associazione/Società Sportiva _____

_____ con sede a _____

in via _____ tel. _____

C.F. / P. Iva _____ e-mail _____

CHIEDE

l'ammissione al contributo finanziario previsto, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 26/04, dal Piano regionale triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016, approvato con DCR n. 274 del 27/07/2015 e del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello Sport 2016 per la partecipazione a

(barrare le caselle)

- Campionato nazionale di _____ serie _____
- Manifestazione nazionale/internazionale _____

DICHIARA, altresì,

- che l'Associazione/Società sportiva _____

- non è iscritta a leghe professionistiche;
- è affiliata alla Federazione regionale _____ al n. _____
- è iscritta, per accedere a contributi pubblici, al Registro del Coni al n. _____

(rispondere nel caso di partecipazione a campionato)

- ha partecipato al campionato nazionale a squadre anno _____ organizzato dalla Federazione: _____ che:
- ha comportato la presenza di n. _____ squadre;
- ha avuto una durata di n. _____ mesi;
- ha comportato trasferte singole o plurime con gare di andata e ritorno in territorio extraregionale nelle seguenti Regioni: _____
_____ oltre la Basilicata;
- ha comportato trasferte per n. _____ chilometri.

(rispondere nel caso di partecipazione a manifestazione)

- ha partecipato alla manifestazione federale a carattere nazionale o internazionale che si si è svolta in territorio italiano a _____ il _____ che:
- ha comportato trasferte per n. _____ chilometri;
- non svolge attività economica e non persegue fini di lucro svolge attività economica;
- non è soggetta al Durc è soggetta al Durc
- è in regola con i versamenti previdenziali e contributivi non è tenuta a versamenti previdenziali e contributivi

- non ha presentato per le stesse spese, istanza e/o beneficiario di altre provvidenze disposte dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici; la somma del contributo richiesto e dei contributi pubblici ricevuti (comunali, regionali, statali) non è superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate per l'attività di cui chiede il contributo; i titoli di spesa su cui chiede il contributo non sono stati utilizzati e non saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

DICHIARA, inoltre, che

- i rappresentanti legali del soggetto richiedente non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- i rappresentanti legali del soggetto richiedente non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- il soggetto richiedente non si trova nella situazione di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs 231/2001;
- il soggetto richiedente il contributo non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- si impegna a trasmettere la documentazione relativa alla liquidazione del contributo entro 30 gg. dalla conclusione della manifestazione, ovvero entro 30 gg. dalla comunicazione di concessione del contributo.

ALLEGA

1. *Documento di identità del dichiarante in corso di validità.*
Per i campionati:
2. *Attestato di iscrizione e partecipazione al campionato rilasciato dalla Federazione nazionale di appartenenza;*
3. *Calendario delle gare di andata e ritorno.*
Per le manifestazioni:
1. *Attestato di iscrizione e partecipazione alla manifestazione nazionale/internazionale rilasciato dalla Federazione nazionale competente.*

Data _____

Il Dirigente dell'Associazione/Società

La/il sottoscritta/o dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 30 Giugno 2003 n° 196 che i dati personali saranno trattati dall'Ufficio competente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente nota informativa viene resa .

Data _____

FIRMA

SCHEDA "F"

Alla Regione Basilicata
 Dipartimento Politiche di Sviluppo
 Lavoro Formazione Ricerca
 Ufficio Politiche dello Sport
 e Attuazione Politiche per i giovani
 Via Vincenzo Verrastro, 8
 85100 POTENZA

SCHEDA di riferimento del Piano dello Sport 2016
 "F" – Tab. 3/F e Tab. 4/F

**MISURE PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE PER
 MANIFESTAZIONI**

Modello di domanda di contributo presentata da:

- *Federazioni sportive regionali appartenenti al Coni che partecipano a manifestazioni nazionali per rappresentative regionali che comportino trasferte singole in territorio extraregionale - Tab. 3/F.*
- *Federazioni sportive regionali appartenenti al Coni che organizzano nel territorio regionale manifestazioni nazionali o internazionali per rappresentative regionali o nazionali - Tab. 4/F .*

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

Il ____ / ____ / _____, residente a _____ (_____) cap. _____

in via _____ n. ____

cod fisc _____ tel. _____ e mail _____

documento n. _____ rilasciato da _____ scadenza il _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R 445/2000,

DICHIARA

di essere il _____ della Federazione Sportiva _____

appartenente al CONI, con sede a _____ in via _____

C.F. / P. Iva _____ tel _____ e-mail _____

CHIEDE

l'ammissione al contributo finanziario previsto, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 26/04, dal Piano regionale triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016, approvato con DCR n. 274 del 27/07/2015 e del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello Sport 2016,

(barrare le caselle)

per la partecipazione alla manifestazione nazionale per rappresentativa regionale:

per l'organizzazione della manifestazione nazionale/internazionale per rappresentativa regionale o nazionale _____

DICHIARA, altresì,

- che la Federazione sportiva _____

(Per la partecipazione a manifestazioni nazionali per rappresentativa regionale)

ha partecipato alla manifestazione a carattere nazionale per rappresentativa regionale che si è svolta a _____ il _____ che:

ha comportato trasferte singole in territorio extraregionale;

(Per l'organizzazione di manifestazioni nazionali/internazionali per rappresentativa regionale o nazionale)

ha organizzato sul territorio regionale la manifestazione:

nazionale internazionale

per rappresentative: regionali nazionali

non svolge attività economica e non persegue fini di lucro;

svolge attività economica;

non è soggetta al Durc

è soggetta al Durc

è in regola con i versamenti previdenziali e contributivi non è tenuta a versamenti previdenziali e contributivi

non ha presentato per le stesse spese, istanza e/o beneficiario di altre provvidenze disposte dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici; la somma del contributo richiesto e dei contributi pubblici ricevuti (comunali, regionali, statali) non è superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate per l'attività di cui chiede il contributo; i titoli di spesa su cui chiede il contributo non sono stati utilizzati e non saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

DICHIARA, inoltre, che

i rappresentanti legali del soggetto richiedente non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i rappresentanti legali del soggetto richiedente non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;

il soggetto richiedente non si trova nella situazione di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs 231/2001;

si impegna a trasmettere la documentazione relativa alla liquidazione del contributo entro 30 gg. dalla conclusione della manifestazione, ovvero entro 30 gg. dalla comunicazione di concessione del contributo.

ALLEGA

a. Documento di identità del dichiarante in corso di validità.

b. Per la Partecipazione - Attestato di iscrizione e partecipazione alla manifestazione rilasciato dalla Federazione nazionale competente;

c. Per l'Organizzazione - Convenzione con la quale la Federazione Nazionale competente affida al Comitato regionale l'organizzazione della manifestazione in argomento

Data _____

Il Presidente _____

La/il sottoscritta/o dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 30 Giugno 2003 n° 196 che i dati personali saranno trattati dall'Ufficio competente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente nota informativa viene resa .

Data _____

Firma _____

ALLEGATO 7

SCHEDA "G"

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo
Lavoro Formazione Ricerca
Ufficio Politiche dello Sport
e Attuazione Politiche per i giovani
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 POTENZA

SCHEDA di riferimento del Piano dello Sport 2016: "G"

MISURE PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE PER MANIFESTAZIONI

Modello di domanda di contributo presentata da:

Cip – Comitato regionale Basilicata e Associazioni/Società sportive lucane operanti nelle attività sportive per disabili affiliate e riconosciute dal Cip e Associazioni/Società sportive lucane che operano con continuità nelle attività sportive per disabili affiliate e riconosciute dagli Enti di Promozione Sportiva; Associazioni/Società sportive lucane accreditate da organizzazioni internazionali riconosciute dal CIO.

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

Il ____ / ____ / ____, residente a _____ (____) cap. _____

in via _____ n. _____

C.F. _____ tel. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R 445/2000,

DICHIARA

di essere il _____ di _____

con sede a _____ in via _____

C.F. / P. Iva _____ tel _____ e-mail pec _____

CHIEDE

l'ammissione al contributo finanziario previsto, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 26/04, dal Piano regionale triennale per lo sviluppo dello Sport 2014/2016, approvato con DCR n. 274 del 27/07/2015 e del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello Sport 2016, per l'intervento afferente alla seguente categoria di spesa;

(barrare le caselle)

- a. spese di trasporto e di sostegno relativo alle attività sportive di atleti disabili;
- b. spese per nolo impianti necessarie per l'esercizio delle attività sportive;
- c. manifestazioni sportive che abbiano per scopo l'abilitazione, il miglioramento delle condizioni e la piena integrazione nella società delle persone diversamente abili con deficit mentale, fisico e sensoriale.
- d. formazione, aggiornamento, ricerca e sperimentazione con particolare riferimento all'individuazione di tecnologie avanzate;
- e. mostre, convegni e seminari di studio di particolare rilevanza.

DICHIARA, altresì, che

- la _____:
- è affiliata al CIP regionale al n. _____ è affiliata all'EPS _____
- è accreditata dall'Organismo Internazionale _____ riconosciuto dal CIO
- l'attività oggetto del contributo si è svolta nel periodo _____
- a _____
- con le seguenti modalità: _____

- non svolge attività economica e non persegue fini di lucro; svolge attività economica;
- non è soggetta al Durc è soggetta al Durc
- è in regola con i versamenti previdenziali e contributivi non è tenuta a versamenti previdenziali e contributivi
- non ha presentato, per le stesse spese, istanza e/o beneficiario di altre provvidenze disposte dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici; la somma del contributo richiesto e dei contributi pubblici ricevuti (comunali, regionali, statali) non è superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate per l'attività di cui chiede il contributo; i titoli di spesa su cui chiede il contributo non sono stati utilizzati e non saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

DICHIARA, inoltre, che

- i rappresentanti legali del soggetto richiedente non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- i rappresentanti legali del soggetto richiedente non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- il soggetto richiedente non si trova nella situazione di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs 231/2001;
- il soggetto richiedente il contributo non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- si impegna a trasmettere la documentazione relativa alla liquidazione del contributo entro 30 gg. dalla conclusione della manifestazione, ovvero entro 30 gg. dalla comunicazione di concessione del contributo.

ALLEGA

- Copia del documento d'identità in corso di validità;
- Attestato di affiliazione da parte del CIP; o
- Attestato di affiliazione all'Ente di Promozione Sportiva _____
con sede a _____ via _____
C.F. _____ riconosciuto dal CIP; o
- Attestato di accreditamento da parte dell'organizzazione internazionale _____
con sede a _____ via _____
C.F. _____ riconosciuto dal CIO.

Data _____ Firma _____

La/il sottoscritta/o dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 30 Giugno 2003 n° 196 che i dati personali saranno trattati dall'Ufficio competente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente nota informativa viene resa.

Data _____ FIRMA _____

PARTE SECONDA
"INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA"

Introduzione

Il presente Piano annuale per lo sviluppo dello sport, relativo all'annualità 2016, previsto dall'art.11 della L.R. n.26 del 1 dicembre 2004 "Nuove norme in materia di sport" rappresenta uno strumento di pianificazione diretto a garantire la diffusione della cultura dello sport e la promozione di azioni per lo sviluppo della pratica sportiva.

In particolare, il Piano d'intervento 2016 è finalizzato a garantire continuità alle azioni d'intervento, messe in campo in questi ultimi anni, che hanno prodotto risultati significativi in ambito sportivo, e costituisce, altresì, la base di riferimento per operare con maggiore incisività verso interventi di qualità che comportino ai vari livelli l'impegno del complesso sistema sportivo della Basilicata.

In considerazione dei positivi risultati conseguiti nelle precedenti programmazioni, il Piano 2016 vuole continuare ad incidere con efficacia, sulla situazione esistente, in attesa di disporre di una immagine significativa della dotazione impiantistica e del movimento sportivo, anche a seguito del progetto di censimento dell'impiantistica sportiva, eliminando le eventuali carenze e creando le premesse per incentivare il livello di dotazione degli impianti esistenti, sia sotto il profilo della funzionalità, sia per quanto riguarda la messa a norma ed in sicurezza degli stessi, l'efficientamento energetico e la loro gestibilità, sia per un più razionale sviluppo della impiantistica sportiva regionale.

Lo stesso si caratterizza, in relazione ai nuovi scenari della pratica sportiva ed all'integrazione con gli altri settori economici collegati allo sport, quale documento in grado di consentire l'attuazione delle tematiche e degli interventi individuati e proposti nel programma triennale, a cui potranno ispirarsi e far ricorso i vari soggetti interessati a fruire delle opportunità e del sostegno finanziario messo a disposizione della Regione Basilicata.

Coerentemente con i principi e le finalità indicati dalla legge regionale L.R. n.26/2004 e stante agli obiettivi, agli indirizzi e ai criteri di priorità determinati dal Programma regionale triennale 2014/2016, con il presente Piano, la Regione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il riequilibrio domanda/offerta per l'utilizzo e l'adeguamento del sistema di spazi, impianti ed attrezzature, nell'ottica della perequazione della dotazione di impianti e spazi sportivi nel territorio regionale, migliorando e sostenendo l'efficienza del patrimonio impiantistico;
- b) la diffusione di strutture e attrezzature sportive "a cielo aperto" che consentano in particolare un'attività sportiva in ambiente naturale per rispondere sia alla richiesta della popolazione sia per la promozione del turismo sportivo;
- c) l'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli impianti esistenti da parte dei cittadini;
- d) la conservazione e il miglioramento degli impianti esistenti, da realizzarsi anche attraverso il completamento degli interventi di adeguamento degli stessi impianti alle norme di sicurezza.

I. DETTAGLIO LEGISLATIVO

I.1 Articolati sulla impiantistica sportiva

La L. R. n. 26 del 1° dicembre 2004, all'art. 11 stabilisce in ordine alla concessione di contributi al fine di promuovere lo sviluppo della impiantistica sportiva, in armonia con gli indirizzi previsti dal programma Triennale, ed in particolare:

Art.11 lett. a)

L'art. 11 della legge regionale n. 26/2004 alla lett. a) prevede contributi in conto interessi per interventi intesi a costruire, ampliare, adeguare ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico.

Art.11 lett. b)

La lett. b) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi in conto capitale fino all'80% e per un massimo di €. 100.000,00 per interventi di infrastrutturazione, ristrutturazione ed opere complementari intesi ad assicurare la fruibilità ed il funzionamento di impianti sportivi di proprietà pubblica o ad abbattere le barriere architettoniche.

Art.11 lett. c)

La lett. c) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici, affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione, non superiore al 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo massimo di €. 20.000,00.

Art.11 lett. d)

La lett. d) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli enti locali. Il contributo è pari all'80% della spesa sostenuta e, in ogni caso, non superiore ad €. 10.000,00. E' data priorità nella concessione dei contributi agli Enti locali che gestiscono gli impianti in forma sovracomunale.

II. Misure finanziarie di sostegno agli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi.

La Regione Basilicata, con il presente piano intende dare attuazione agli interventi per la riqualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi esistenti previsti nel Programma regionale triennale per lo sviluppo dello sport – Anni 2014/2016.

Più segnatamente la Regione sostiene le azioni programmate nell'annualità di riferimento (anno 2016) del presente documento di programmazione con appositi fondi stanziati nel Bilancio di previsione 2017/2019 in ragione di complessivi

€ 1.990.000,00

Il riparto delle risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Piano è di seguito riportato:

<p>A) La lett. a) dell'art. 11 della L.R. n. 26/2004 prevede contributi in conto interessi per interventi intesi a costruire, ampliare, adeguare ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico. (Riportato in analitico nella Scheda "A")</p>	<p>Cap. n.U20160 Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/interessi per la costruzione, completamento e ristrutturazione degli impianti sportivi a favore degli Enti Locali".</p>	<p>Anno 2018 €.100.000,00</p>
	<p>Cap. n.U20170 Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/interessi per la costruzione, completamento e ristrutturazione degli impianti sportivi ". Soggetti privati</p>	<p>Anno 2018 €.50.000,00</p>
<p>B) La lett. b) dell'art. 11 della L.R. 26/2004 prevede la concessione di contributi in conto capitale fino all'80% e per un massimo di €. 100.000,00 per interventi di infrastrutturazione, ristrutturazione ed opere complementari intesi ad assicurare la fruibilità ed il funzionamento di impianti sportivi di proprietà pubblica o ad abbattere le barriere architettoniche. (Riportato in analitico nella Scheda "B")</p>	<p>Cap.n.U20140 Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/capitale per interventi di infrastrutturazione degli impianti sportivi ed opere complementari". Enti Locali</p>	<p>Anno 2017/2018 € 1.680.000,00</p>
<p>C) La lett. c) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici, affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione, non superiore al 50 % della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo massimo di €. 20.000,00. (Riportato in analitico nella Scheda "C")</p>	<p>Cap.n.U20190 Missione.Programma 06 .01 "Contributi per le spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici affidati in gestione a soggetti privati con convenzione".</p>	<p>Anno 2018 € 80.000,00</p>
<p>D) La lett. d) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli enti locali. Il contributo è pari all'80% della spesa sostenuta e, in ogni caso, non superiore ad €. 10.000,00. E' data priorità nella concessione dei contributi agli Enti locali che gestiscono gli impianti in forma sovracomunale. (Riportato in analitico nella Scheda "D")</p>	<p>Cap.n.U20180 Missione.Programma 06 .01 "Contributi per le spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli Enti Locali".</p>	<p>Anno 2018 € 80.000,00</p>

II.1 Periodo di validità del Piano

Il presente Piano annuale regionale, concernente gli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi esistenti ha validità di sessanta giorni a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

III. Procedure di attuazione

SCHEDA "A"- PUBBLICI

III.1 Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi pubblici ad uso pubblico. Attuazione – Art. 11 lett. a)

PREVISIONE DI SPESA - Anno 2016 €. 100.000,00

III.1.1. Finalità

La Regione sostiene gli interventi diretti a favorire il completamento e la realizzazione di nuovi impianti e spazi per la pratica sportiva di base e specialistica, dando la possibilità di praticare l'attività sportiva a tutti soprattutto da parte dei ragazzi in età scolare, dei giovani e dei portatori di handicap.

Nell'attuare detta finalità, la Regione Basilicata prevede di impegnare l'intero stanziamento previsto in dotazione ossia la somma di € 100.000,00.

III.1.2. Soggetti coinvolti

Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

III) Enti locali:

III.1.3. Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) della L.R. n.26/2004 devono avere:

- una soglia minima dell'importo progettuale pari ad euro 100.000,00 (compreso di I.V.A.);
- una soglia massima dell'importo progettuale pari ad euro 500.000,00 (compreso di I.V.A.).

In caso di superamento di detta soglia massima dell'importo progettuale, il richiedente dovrà fornire idonea documentazione a garanzia della copertura economica della differenza tra l'importo della proposta progettuale e la soglia massima di cui sopra.

Gli interventi previsti alla presente lettera sono i seguenti:

- interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ampliamento, adeguamento ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico;
- interventi di costruzione di nuovi impianti sportivi.

Saranno prioritariamente finanziati gli interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti.

Con riferimento agli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi, potrà essere finanziato unicamente l'intero progetto o lotto funzionale dello stesso.

Le domande di contributo devono inoltre:

- a) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- b) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati concessi contributi e/o finanziamenti da parte della Regione Basilicata;
- c) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);
- d) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

III.1.4. Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di € 100.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.1.3. secondo le priorità, modalità e termini successivamente indicati.

La procedura di attuazione della presente sezione del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport consisterà nella stipula di apposita convenzione con Istituto di Credito Sportivo per la realizzazione di un programma di intervento economico della Regione, finalizzato all'abbattimento dei tassi d'interesse sui mutui agevolati concessi.

La Regione Basilicata concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, potrà essere corrisposto, nelle seguenti due modalità:

- a) **pro-rata con mutuo avente durata decennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 100% ;**
- b) **pro-rata con mutuo avente durata ventennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 50% ;**

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

Contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo: nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente.

In caso di rimanenti economie finanziarie, queste costituiranno incremento delle risorse finanziarie previste per l'attuazione della lettera a) dell'art.11 della L. r. n.26/2004 del Piano 2016.

III.1.5. Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 11 lett. a) L.r. n. 26/2004 devono essere presentate, **a pena di esclusione**, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Piano annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata secondo le seguenti modalità:

- direttamente al protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, sito in Via Vincenzo Verrastro n. 8 – 85100 POTENZA, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 - **entro le ore 13,00 del sessantesimo giorno;**
- con posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo avviso.infrastrutture sportive@cert.regione.basilicata.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta;
L'istanza inviata tramite PEC dovrà essere inderogabilmente configurata nel modo seguente:
 - 1) Esclusivamente file in formato pdf;
 - 2) Sottoscritta con firma autografa, scansionata e inviata con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.
- a mezzo raccomandata – servizio postale o corriere – con avviso di ricevimento, indirizzata al Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 POTENZA; in caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede la data di spedizione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: "Anno 2016. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. a) PUBBLICI – Non Aprire".

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione**:

Progetto delle opere inteso come progetto preliminare corredato da:

- Relazione tecnica descrittiva ed economica;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni particolari);
- Stima economica delle opere da realizzare e/o preventivi di spesa relativi agli impianti e/o attrezzature secondo il prezzario vigente;
- Dichiarazione di garanzia, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente, relativa alla completa agibilità e funzionalità dell'impianto sportivo nel rispetto delle norme vigenti;
- Dichiarazione di cui al Par.III.1.3.lett. a), b), c) o d) a firma del legale rappresentante dell'Ente e/o Società o Associazione e/o soggetti privati resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000.

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere presentata in conformità al modello allegato al presente piano e deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

III.1.6. Spese ammesse a contributo regionale

Fermo restante la soglia minima di accesso di cui al Par.III.1.3. sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) le seguenti spese:

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto secondo il prezzario vigente;
- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.) e elettro-medicali (defibrillatori);
- d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;
- e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

III.1.7. Modalità di valutazione delle domande

Le domande di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione degli interventi previsti al precedente par. III.1.3. vengono inviate all'Istituto stesso che procede ad effettuare l'istruttoria di merito sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti.

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale dello Sport 2014/2016 sono:

- A) Interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti
Punti 20
- B) Interventi volti all'abbattimento dei costi energetici nella gestione degli impianti sportivi
Punti 20
- C) Interventi volti a garantire la sicurezza negli stadi e la prevenzione di fenomeni di violenza:
Punti 15
- D) Interventi in bacini di utenza nei quali è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività:
Punti 10
- E) Interventi certificati dalle Federazioni sportive competenti:
Punti 10
- F) Interventi di nuova realizzazione di impianti sportivi e di spazi attrezzati per le attività fisico motorie e aree verdi in ambiente naturale, volti alla corretta fruizione delle aree dal punto di vista ambientale e della sicurezza Punti 10

Saranno ammessi alla graduatoria in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione totale di almeno 30 punti.

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente evidenziato e documentato nella documentazione allegata alla domanda. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

Per l'attribuzione del punteggio di cui alle lettere B), C) e D) del presente paragrafo la domanda dovrà essere corredata da idonea documentazione, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente/Comune o del progettista, comprovante che gli interventi proposti sono volti a garantire le finalità indicate alle lettere B), C) e D) del presente paragrafo.

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo in conto interessi a valere sul presente bando e presentata all'Istituto per il Credito Sportivo, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della struttura regionale competente, di norma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa: i termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, la Giunta regionale delibererà la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- L'importo massimo di finanziamento concedibile con il mutuo;
- La misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- La durata massima del mutuo, dandone comunicazione all'interessato secondo quanto previsto al precedente capoverso.

Successivamente l'Istituto delibererà, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, la concessione del mutuo richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

III.1.8. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario con la seguente modalità:

- **pro rata** il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita al punto a). e b). del paragrafo III.1.4. del presente Piano).

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Istituto acquisisce la documentazione di fine lavori, ossia il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di collaudo (se previsto) ed i documenti comprovanti la spesa sostenuta (anche in questo caso i documenti devono essere in originale o in copia conforme).

Oltre alla documentazione sopra indicata, l'Istituto dovrà acquisire anche della documentazione fotografica dalla quale si evincano le strutture realizzate oggetto di contributo regionale.

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

III.1.9. Controlli, revocche dei contributi

Ispezioni e controlli potranno essere operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

Il soggetto gestore provvederà, nel rispetto della Legge 241/90 e s.m.i., all'adozione dei provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei casi innanzi riportati, nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di approvazione delle "Modalità operative".

I contributi regionali in conto interessi assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dalla struttura regionale competente nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere ammesse al contributo;
- mancata concessione dell'omologazione dell'impianto, oggetto di finanziamento, da parte del C.O.N.I. successiva alla certificazione delle federazioni sportive competenti.

La revoca comporta la risoluzione del contratto di mutuo.

La revoca e la risoluzione del contratto di mutuo comporta l'integrale restituzione delle quote di interessi erogate dalla Regione Basilicata in ragione del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, maggiorate degli interessi legali calcolati sino al giorno di effetto della risoluzione del contratto di mutuo.

III.1.10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono: l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti di Regione Basilicata competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

III.1.11. Elementi specifici

RISORSE DISPONIBILI:

Le risorse del Fondo Regionale previste per l'anno 2016 per l'attuazione delle finalità di cui alla lett. a) dell'art.11 della L.r. n.26/2004 ammontano a Euro 200 mila.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi del presente bando.

GARANZIE:

I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e nel caso di contributo pro rata, dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione.

L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo.

Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO:

Le opere ammesse al contributo regionale a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al presente bando, devono essere realizzate nel rispetto dei tempi di seguito indicati:

- **Sottoscrizione del contratto di mutuo:** entro e non oltre 8 mesi dalla data di notifica del provvedimento di approvazione delle "Modalità operative";
- **Inizio dei lavori:** entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto;
- **Termine dei lavori:** entro e non oltre la fine del 4°anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Il mancato rispetto dei termini sopra specificati comporta la decadenza di diritto dal beneficio finanziario.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca al 0971/666123 (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00)

MODELLO DI DOMANDA lett. a) Pubblici

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
*Ufficio Gestione Regimi di Aiuto,
Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali*
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 Potenza

per il tramite di
Istituto per il Credito Sportivo
Sede legale di ROMA
Via Giambattista Vico, 5
00196 ROMA

OGGETTO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO di cui alla L.R. 26/2004 – Articolo 11 lett. a) – **PUBBLICI** – per la realizzazione di OPERE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. Anno 2016.

PIANO ANNUALE 2016

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante del

CHIEDE

Un contributo in conto interessi (indicare sotto il tipo di contributo che si preferisce)

pro rata (ceduto a copertura di parte di ciascuna rata di mutuo)

a valere sul mutuo agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di
euro..... (indicare l'importo del mutuo), per la realizzazione

di.....
.....
.....

da restituire in: 10 anni 20 anni

(n.b. la restituzione in 20 anni prevede l'abbattimento delle rate di mutuo in conto interesse in misura percentuale pari al 50% a carico della Regione Basilicata).

Al fine di valutare preliminarmente la presente richiesta di contributo, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

1. Il soggetto richiedente è proprietario delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento? SI NO
2. Il soggetto richiedente è gestore delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento? SI NO
3. I lavori per la realizzazione delle opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono già iniziati? SI NO
4. Per le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono già stati richiesti contributi alla Regione Basilicata? SI NO
5. Le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti? SI NO
6. Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento sono/saranno di uso pubblico? SI NO
7. A quanto ammonta il costo complessivo del progetto (comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza, ecc.) per il quale viene richiesto contributo in conto interessi con la presente domanda?..... euro
8. Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento hanno/avranno una valenza (da un punto di vista dell'utilizzo) prevalentemente di tipo:
 COMUNALE SOVRACOMUNALE
9. Il progetto allegato alla presente domanda è
 PRELIMINARE DEFINITIVO ESECUTIVO
10. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di abbattimento delle barriere architettoniche? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti) SI NO
11. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di adeguamento alle normative sulla sicurezza? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti) SI NO
12. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la posa in opera di copertura per un impianto sportivo esistente che ne è sprovvisto e/o la realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto sportivo esistente che ne è privo?
 SI NO

Il sottoscritto trasmette, in allegato alla presente richiesta di contributo, i seguenti documenti di progetto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

- **Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante**

nominativo:

recapiti:.....

- **Tecnico Progettista**

nominativo:

recapiti:

Distinti saluti.

Luogo e data

SCHEDA "A"- PRIVATI

*III.2 Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi privati ad uso pubblico.
Attuazione – Art. 11 lett. a)*

PREVISIONE DI SPESA - Anno 2016 - €. 50.000,00

III.2.1. Finalità

La Regione sostiene gli interventi diretti a favorire il completamento e la realizzazione di nuovi impianti e spazi per la pratica sportiva di base e specialistica, dando la possibilità di praticare l'attività sportiva a tutti soprattutto da parte dei ragazzi in età scolare, dei giovani e dei portatori di handicap.

Nell'attuare detta finalità, la Regione Basilicata prevede di impegnare l'intero stanziamento previsto in dotazione ossia la somma di € 50.000,00.

III.2.2. Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

Soggetti privati (società, associazioni sportive, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile e ogni altro Ente morale con finalità ricreative e sportive, già costituite alla data di presentazione dell'istanza).

I soggetti di cui sopra dovranno in ogni caso essere:

- nel caso di impianti esistenti essere titolari della proprietà dell'impianto oppure titolari della gestione dell'impianto mediante convenzione stipulata con i proprietari. Tale convenzione dovrà avere una durata non inferiore a 10 anni e comunque almeno pari alla durata del mutuo;
- nel caso di nuovi impianti essere titolari dell'area o soggetti che abbiano già avviato accordi con i proprietari dell'area per la sua acquisizione.

III.2.3. Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) della L.r. n.26/2004 devono avere:

- una soglia minima dell'importo progettuale pari ad euro 100.000,00 (compreso di I.V.A.);
- una soglia massima dell'importo progettuale pari ad euro 500.000,00 (compreso di I.V.A.).

In caso di superamento di detta soglia massima dell'importo progettuale, il richiedente dovrà fornire idonea documentazione a garanzia della copertura economica della differenza tra l'importo della proposta progettuale e la soglia massima di cui sopra.

Gli interventi previsti alla presente lettera sono i seguenti:

- interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ampliamento, adeguamento ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico;
- interventi di costruzione di nuovi impianti sportivi.

Saranno prioritariamente finanziati gli interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti.

Con riferimento agli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi, potrà essere finanziato unicamente l'intero progetto o lotto funzionale dello stesso.

Le domande di contributo devono inoltre:

- essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- essere relative ad interventi per i quali non siano già stati concessi contributi e/o finanziamenti da parte Regione Basilicata;
- riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);
- essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

III.2.4. Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di €. 50.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.2.3. secondo le priorità, modalità e termini successivamente indicati.

La procedura di attuazione della presente sezione del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport consisterà nella stipula di apposita convenzione con Istituto di Credito Sportivo per la realizzazione di un programma di intervento economico della Regione, finalizzato all'abbattimento dei tassi d'interesse sui mutui agevolati concessi.

La Regione Basilicata concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, potrà essere corrisposto, nelle seguenti due modalità:

- a) **pro-rata con mutuo avente durata decennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 100%**);
- b) **pro-rata con mutuo avente durata ventennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 50%**);

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

Contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo: nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente.

In caso di rimanenti economie finanziarie, queste costituiranno incremento delle risorse finanziarie previste per l'attuazione della lettera a) dell'art.11 della L. r. n.26/2004 del Piano 2015.

III.2.5. Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 11 lett. a) L.r. n. 26/2004 devono essere presentate, **a pena di esclusione**, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Piano annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata secondo le seguenti modalità:

- direttamente al protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, sito in Via Vincenzo Verrastro n. 8 – 85100 POTENZA, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 - entro le ore 13,00 del sessantesimo giorno;
- con posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo avviso.infrastrutture sportive@cert.regione.basilicata.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta;

L'istanza inviata tramite PEC dovrà essere inderogabilmente configurata nel modo seguente:

- 3) Esclusivamente file in formato pdf;
 - 4) Sottoscritta con firma autografa, scansionata e inviata con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.
- a mezzo raccomandata – servizio postale o corriere – con avviso di ricevimento, indirizzata al Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 POTENZA; in caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede la data di spedizione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: "Anno 2016. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. a) PRIVATI – Non Aprire".

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, a pena di esclusione:

Progetto delle opere inteso come progetto preliminare corredato da:

- Relazione tecnica descrittiva ed economica;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni particolari);
- Stima economica delle opere da realizzare e/o preventivi di spesa relativi agli impianti e/o attrezzature secondo il prezzario vigente;
- Dichiarazione di garanzia, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente, relativa alla completa agibilità e funzionalità dell'impianto sportivo nel rispetto delle norme vigenti;
- Dichiarazione di cui al Par.III.2.3.lett. a), b), c) o d) a firma del legale rappresentante della Società o Associazione e/o soggetti privati resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000.

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere presentata in conformità al modello allegato al presente piano e deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante.

III.2.6. Spese ammesse a contributo regionale

Fermo restante la soglia minima di accesso di cui al Par.III.2.3. sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) le seguenti spese:

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto secondo il prezzario vigente;
- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.) e elettro-medicali (defibrillatori);
- d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;
- e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

III.2.7. Modalità di valutazione delle domande

Le domande di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione degli interventi previsti al precedente par. III.2.3. vengono inviate all'Istituto stesso che procede ad effettuare l'istruttoria di merito sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti.

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale dello Sport 2014/2016 sono:

- A) Interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti
Punti 20
- B) Interventi volti all'abbattimento dei costi energetici nella gestione degli impianti sportivi
Punti 20
- C) Interventi volti a garantire la sicurezza negli stadi e la prevenzione di fenomeni di violenza:
Punti 15
- D) Interventi in bacini di utenza nei quali è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività: Punti 10
- E) Interventi certificati dalle Federazioni sportive competenti:
Punti 10
- F) Interventi di nuova realizzazione di impianti sportivi e di spazi attrezzati per le attività fisico motorie e aree verdi in ambiente naturale, volti alla corretta fruizione delle aree dal punto di vista ambientale e della sicurezza Punti 10

Saranno ammessi alla graduatoria in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione totale di almeno 30 punti.

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente evidenziato e documentato nella documentazione allegata alla domanda. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

Per l'attribuzione del punteggio di cui alle lettere B), C) e D) del presente paragrafo la domanda dovrà essere corredata da idonea documentazione, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente/Comune o del progettista, comprovante che gli interventi proposti sono volti a garantire le finalità indicate alle lettere B), C) e D) del presente paragrafo.

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo in conto interessi a valere sul presente bando e presentata all'Istituto per il Credito Sportivo, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della struttura regionale competente, di norma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa: i termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, la Giunta regionale delibererà la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- L'importo massimo di finanziamento concedibile con il mutuo;
- La misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- La durata massima del mutuo, dandone comunicazione all'interessato secondo quanto previsto al precedente capoverso.

Successivamente l'Istituto delibererà, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, la concessione del mutuo richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

III.2.8. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale in conto Interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario con la seguente modalità:

- pro rata il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita al punto a). e b). del paragrafo III.2.4. del presente Piano).

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Istituto acquisisce la documentazione di fine lavori, ossia il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di collaudo (se previsto) ed i documenti comprovanti la spesa sostenuta (anche in questo caso i documenti devono essere in originale o in copia conforme).

Oltre alla documentazione sopra indicata, l'Istituto dovrà acquisire anche della documentazione fotografica dalla quale si evincano le strutture realizzate oggetto di contributo regionale.

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

III.2.9. Controlli, revoche dei contributi

Ispezioni e controlli potranno essere operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

Il soggetto gestore provvederà, nel rispetto della Legge 241/90 e s.m.i., all'adozione dei provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei casi innanzi riportati, nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di approvazione delle "Modalità operative".

I contributi regionali in conto interessi assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dalla struttura regionale competente nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere ammesse al contributo;
- mancata concessione dell'omologazione dell'impianto, oggetto di finanziamento, da parte del C.O.N.I. successiva alla certificazione delle federazioni sportive competenti.

La revoca comporta la risoluzione del contratto di mutuo.

La revoca e la risoluzione del contratto di mutuo comporta l'integrale restituzione delle quote di interessi erogate dalla Regione Basilicata in ragione del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, maggiorate degli interessi legali calcolati sino al giorno di effetto della risoluzione del contratto di mutuo.

III.2.10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono: l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti di Regione Basilicata competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

III.2.11. Elementi specifici

RISORSE DISPONIBILI:

Le risorse del Fondo Regionale previste per l'anno 2016 per l'attuazione delle finalità di cui alla lett. a) PRIVATI dell'art.11 della L.r. n.26/2004 ammontano a Euro 50 mila.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi del presente bando.

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO:

L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013.

GARANZIE:

I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e nel caso di contributo pro rata, dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione.

L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo.

Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO:

Le opere ammesse al contributo regionale a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al presente bando, devono essere realizzate nel rispetto dei tempi di seguito indicati:

- **Sottoscrizione del contratto di mutuo:** entro e non oltre 8 mesi dalla data di notifica del provvedimento di approvazione delle "Modalità operative";
- **Inizio dei lavori:** entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto.
- **Termine dei lavori:** entro e non oltre la fine del 4°anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Il mancato rispetto dei termini sopra specificati comporta la decadenza di diritto dal beneficio finanziario.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, al 0971/666123 (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00)

MODELLO DI DOMANDA lett. a) Privati

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Gestione Regimi di Aiuto,
Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 Potenza

per il tramite di
Istituto per il Credito Sportivo
Sede legale di ROMA
Via Giambattista Vico, 5
00196 ROMA

OGGETTO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO di cui alla L.R. 26/2004 - Articolo 11 lett. a) - PRIVATI - per la realizzazione di OPERE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. Anno 2016.

PIANO ANNUALE 2016

Il sottoscritto
nella sua qualità di **legale rappresentante del**
.....

CHIEDE

Un contributo in conto interessi (indicare sotto il tipo di contributo che si preferisce)

pro rata (ceduto a copertura di parte di ciascuna rata di mutuo)

a valere sul mutuo agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di
euro..... (indicare l'importo del mutuo), per la realizzazione
di.....
.....
.....

da restituire in: 10 anni 20 anni

(n.b. la restituzione in 20 anni prevede l'abbattimento delle rate di mutuo in conto interesse in misura percentuale pari al 50% a carico della Regione Basilicata).

Al fine di valutare preliminarmente la presente richiesta di contributo, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

1. **Il soggetto richiedente è proprietario delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento?** SI NO
2. **Il soggetto richiedente è gestore delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento?** SI NO
3. **I lavori per la realizzazione delle opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono già iniziati?** SI NO
4. **Per le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono già stati richiesti contributi alla Regione Basilicata?** SI NO
5. **Le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti?** SI NO
6. **Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento sono/saranno di uso pubblico?** SI NO
7. **A quanto ammonta il costo complessivo del progetto (comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza, ecc.) per il quale viene richiesto contributo in conto interessi con la presente domanda?..... euro**
8. **Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento hanno/avranno una valenza (da un punto di vista dell'utilizzo) prevalentemente di tipo:**
 COMUNALE SOVRACOMUNALE
9. **Il progetto allegato alla presente domanda è**
 PRELIMINARE DEFINITIVO ESECUTIVO
10. **Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di abbattimento delle barriere architettoniche? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti)** SI NO
11. **Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di adeguamento alle normative sulla sicurezza? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti)** SI NO
12. **Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la posa in opera di copertura per un impianto sportivo esistente che ne è sprovvisto e/o la realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto sportivo esistente che ne è privo?** SI NO

Il sottoscritto trasmette, in allegato alla presente richiesta di contributo, i seguenti documenti di progetto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

- **Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante**

nominativo:

recapiti:.....

- **Tecnico Progettista**

nominativo:

recapiti:

Distinti saluti.

Luogo e data

III.3.1. Finalità

Per l'attuazione della lettera b) dell'art. 11 della L.r. n.26/2004, la Regione finanzia le azioni dirette a migliorare la possibilità di utilizzo degli impianti sportivi e spazi destinati alla pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e a favorire la loro gestibilità.

III.3.2. Soggetti coinvolti

Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

- Enti locali;

III.3.3. Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con il Piano regionale triennale 2014/2016 sono:

- a) abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi e degli spazi destinati alla pratica delle attività motorie, ricreative e sportive;
- b) adeguamento degli impianti e degli spazi destinati alla pratica delle attività motorie, ricreative e sportive alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;
- c) completamento, miglioramento e manutenzione straordinaria degli impianti e degli spazi sportivi;
- d) interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica in termini di risparmio dei costi di gestione degli impianti sportivi.

Le domande di contributo devono inoltre:

- a) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento della presentazione della domanda;
- b) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati richiesti contributi e/o finanziamenti alla Regione Basilicata;
- c) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);
- d) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

III.3.4. Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi

In attuazione della presente sezione del Piano per lo sviluppo dello sport nell'anno 2016, la Regione Basilicata prevede, nell'anno di validità del presente Piano, per gli interventi di cui al precedente punto III.3.3. secondo le priorità, modalità e i termini di seguito indicati.

III.3.5. Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede, nell'anno di validità del presente Piano, per gli interventi di cui al precedente punto III.3.3. :

- Soglia minima dell'importo progettuale per la richiesta dei contributi regionali di cui alla presente lettera è stabilita in euro 30.000,00;
- Soglia massima del contributo regionale è stabilita in euro 70.000,00 pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile.

III.3.6. Requisiti di ammissibilità

E' ammissibile la presentazione per ogni Ente, anche in forma associata di una sola istanza riferita a un solo impianto sportivo.

E' condizione essenziale ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale che la proposta progettuale sia relativa alla "messa a norma" dell'impianto sportivo oggetto di intervento secondo la normativa vigente in materia.

E' ammissibile la sola proposta progettuale assicurata da totale copertura finanziaria della spesa a carico dell'Ente richiedente.

E' ammissibile la sola proposta progettuale riguardante opere non ancora iniziate alla data di pubblicazione del presente Piano Annuale.

III.3.7. Scadenza e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 11 lett. b) L.r. n. 26/2004 devono essere presentate , a pena di esclusione, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Piano annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata secondo le seguenti modalità:

- direttamente al protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, sito in Via Vincenzo Verrastro n. 8 – 85100 POTENZA, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 - entro le ore 13,00 del sessantesimo giorno;
- con posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo avviso.infrastrutture sportive@cert.regione.basilicata.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta;

Le istanze inviate tramite PEC dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- 1) Esclusivamente file in formato pdf;
 - 2) Sottoscrizione con firma autografa, scansionate e inviate con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.
- a mezzo raccomandata – servizio postale o corriere – con avviso di ricevimento, indirizzata al Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 POTENZA; in caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede la data di spedizione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: "Anno 2016. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. b) – Non Aprire".

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata , **a pena di esclusione** :

Progetto delle opere inteso come progetto preliminare corredate da:

- Relazione tecnica descrittiva ed economica;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Elaborati grafici (pianche, prospetti , sezioni particolari);
- Stima economica delle opere da realizzare in base al prezzario regionale vigente e/o preventivi di spesa relativi agli impianti e/o attrezzature, con quadro economico redatto secondo il format allegato (Allegato A);
- Dichiarazione di garanzia a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente relativa alla "messa in sicurezza" dell'impianto sportivo oggetto di intervento secondo la normativa vigente in materia;
- Dichiarazione a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente relativa alla copertura finanziaria del cofinanziamento a carico dell'Ente con indicazione della fonte finanziaria;
- Dichiarazione di garanzia da parte del responsabile del competente Ufficio dell'Ente relativa alla completa agibilità e funzionalità dell'impianto nel rispetto delle norme vigenti;

La domanda, sui carta intestata del mittente, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentate o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

III.3.8. Spese ammesse a contributo regionale

Sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art. 11 lett. b) della L.r. n. 26/2004 le seguenti spese:

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto con riferimento al prezzario regionale vigente;
- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, attrezzature di liming, ecc.) e elettro-medicali (defibrillatori);
- d) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purchè connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva e alla messa in sicurezza degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.)

III.3.9. Modalità di valutazione delle domande

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, tutte le istanze relative alla lettera b) art. 11 L.r. n. 26/2004 saranno valutate secondo i seguenti criteri di selezione e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti:

- a) operare al fine di garantire la realizzazione completa degli interventi, in rapporto alla copertura finanziaria dell'intero costo del progetto e ai tempi e al grado di esecutività dei progetti.

Punteggio : da 1a 14 così calcolati : P uguale ad R + D

dove R è la percentuale delle risorse conferite dall'Ente proponente rispetto all'ammontare dell'intervento secondo la seguente griglia di valori:

dal 21 al 30%	Punti 1
dal 31 al 40%	Punti 3
dal 41 al 50%	Punti 6
dal 51 al 60%	Punti 8
oltre il 60%	Punti 10

e dove il coefficiente D è la densità demografica del Comune ove è ubicato l'impianto:

fino a 2.000 abitanti	Punti 1
da 2.001 a 5.000 abitanti	Punti 2
da 5.001 a 10.000 abitanti	Punti 3
oltre 10.000 abitanti	Punti 4

- b) proposta progettuale relativa alla gestione dell'impianto in forma associata tra i Comuni (almeno tre Comuni). **Punti 10**
- c) proposta progettuale relativa ad interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti e negli spazi a servizio dello stesso (nella misura minima del 5% dell'importo dei lavori); **Punti 10**
- d) proposta progettuale presentata da Enti che non hanno beneficiato di contributi assegnati ai sensi dei Piani Annuali dello Sport - Anno 2011, Anno 2013, Anno 2014 e Anno 2015 in attuazione della L.r. 26/2004. **Punti 20**
- e) proposta di intervento con previsione progettuale volta al miglioramento dell'efficienza energetica in termini di risparmio dei costi di gestione degli impianti sportivi (nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori); **Punti 5**
- f) proposta di intervento con previsione progettuale relativa alla cura del verde e degli spazi esterni (nella misura minima del 5% dell'importo dei lavori). **Punti 2**

Per l'attribuzione del punteggio di cui alla lett. b) del presente paragrafo la richiesta di contributo dovrà essere corredata da relativo atto deliberativo consiliare dei Comuni richiedenti.

Per l'attribuzione del punteggio di cui alla lettera e) del presente paragrafo la richiesta di contributo dovrà essere corredata da relazione tecnica illustrativa atta ad evincere il risparmio energetico sotteso alla proposta progettuale.

I punteggi stabiliti nel presente paragrafo dalla lett. a) alla lett. f) sono cumulabili fra loro ed a parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto dall'Ente con un numero di abitanti maggiore desunto dall'ultimo censimento della popolazione ISTAT.

III.3.10. Modalità di erogazione del contributo

La Regione nomina un apposito Nucleo di valutazione che procede alla verifica di ammissibilità delle istanze presentate sulla base della completezza della documentazione prodotta. Successivamente il Nucleo provvede alla valutazione delle domande, alla determinazione della spesa ammissibile, alla predisposizione della graduatoria sulla base dei criteri indicati al par. III.3.9. .

La Giunta Regionale, con proprio atto, approva la graduatoria.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata come definita nel paragrafo III.3.1. della presente scheda per l'annualità 2016, sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata e sarà notificata agli interessati entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano Annuale.

L'Ente beneficiario ha l'obbligo di assumere gli impegni giuridicamente vincolanti, ossia l'aggiudicazione dell'appalto entro un massimo di 180 giorni dalla data di notifica della determinazione di concessione e di concludere l'intervento entro il termine massimo di 18 mesi dalla dichiarazione di inizio lavori presentata dall'Ente stesso.

Nel caso ricorrerono circostanze ostative all'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti o alla conclusione dell'intervento non attribuibili a inerzia dell'Ente, l'Ufficio regionale competente proroga i suddetti termini, su istanza motivata da richiedere prima della scadenza.

La trasmissione della documentazione finale di spesa dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

L'Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Via Verrastro, 8 Potenza.

III.3.11. Controlli, varianti e revoche dei contributi

Ispezioni e controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

Eventuali, modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, in rispetto delle previsioni del vigente Codice degli appalti, devono essere autorizzate dal RUP (art. 106 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.) e comunicate all'Ufficio Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali.

L'eventuale riutilizzo di somme da economie, deve essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali.

Il contributo sarà ricalcolato, in riferimento alle quote di ammissibilità, qualora in sede di verifica degli atti contabili e del certificato di regolare esecuzione delle opere venga accertata una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

I contributi regionali in conto capitale assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dall'ufficio regionale preposto alla suddetta gestione, nel rispetto della Legge 241/90 nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- mancato rispetto dei termini di cui al Par. III.3.10 e delle clausole operative previste nel provvedimento di concessione.

III.3.12. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n. 26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca al 0971/666123 (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).

Allegato A – Quadro economico

VOCI	Valore
A - LAVORI	
1) Lavori a misura	€
2) Lavori a corpo	€
3) Lavori in economia	€
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)	€
4) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€
Totale lavori da appaltare (1+2+3+4)	€
B – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€
2) Allacclamenti ai pubblici servizi	€
3) Imprevisti	€
4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€
5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€
6) Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€
7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€
9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	€
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) punto 11 del DPR 207/2010	€
b) Spese di carattere strumentale e per l'assicurazione dei dipendenti della PA incaricati della progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€
c) Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	€
f) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€
g) Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€
h) Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)	
i) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto,	€
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h+i)	€
10) I.V.A. sui lavori	€
11) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante, il 22%	€
12) Eventuali altre Imposte e contributi dovuti per legge	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 12)	€
C – Beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera	
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)	

SCHEDA "C"

Soggetti privati

PREVISIONE DI SPESA - Anno 2016 € 80.000,00

III.4.1. Finalità

La Regione riconosce la necessità di garantire il funzionamento e l'efficienza del patrimonio impiantistico nonché il suo pieno utilizzo, assicurando per tutte le fasce di età il pieno diritto ad una pratica motoria.

Intervenendo a sostegno dei costi di funzionamento di impianti sportivi pubblici, sia a diretta gestione dell'ente proprietario, sia a gestione privatistica in regime di concessione, si vuole assicurare servizi più efficienti ed un ampliamento sia della utenza che delle fasce orarie di utilizzo.

III.4.2. Soggetti coinvolti

Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

- Soggetti privati (società, associazioni sportive, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile e ogni altro Ente morale con finalità ricreative e sportive).

I predetti soggetti devono essere affidatari di impianti sportivi pubblici in regime di concessione mediante apposita convenzione.

III.4.3. Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi prioritari previsti in detta azione, in coerenza con il Piano regionale triennale 2014/2016 sono:

- a) istituzione di nuovi servizi rivolti alla utenza scolastica;
- b) istituzione di nuovi servizi rivolti alla utenza con bisogni speciali.

III.4.4. Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi

In attuazione della presente sezione del Piano per lo sviluppo dello sport riferito all'annualità 2016, la Regione interviene a sostegno degli interventi di cui al precedente punto III.4.3 secondo le priorità, modalità e i termini di seguito indicati.

III.4.5 Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di € 80.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.4.3. stanziamento che potrà essere incrementato qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di eventuali economie di spesa rivenienti dal precedente Piano annuale 2015.

- Soglia massima del contributo regionale è stabilita in euro 7.250,00 pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, secondo le soglie stabilite al successivo punto III.4.8.

La somma del contributo regionale e di altri contributi pubblici richiesti o concessi (Comunali, Regionali o Statali) o eventuali compartecipazioni da parte dell'Ente affidatario non può essere superiore alle spese effettivamente sostenute per la gestione dell'impianto per cui si chiede il contributo;

In caso di esaurimento della graduatoria degli aventi diritto che sarà formulata con i criteri previsti alla presente lettera, l'eventuale economia realizzatasi verrà utilizzata per realizzare gli interventi previsti dalla lettera d) art.11 della L.r. n. 26/2004.

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO:

L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013.

III.4.6 Requisiti di ammissibilità

E' ammissibile la presentazione di più istanze da parte dello stesso gestore, anche nel medesimo Comune, purché riferite alla gestione di impianti con convenzione e gestione separata.

III.4.7 Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 11 lett. c) L.r. n. 26/2004 devono essere presentate, **a pena di esclusione**, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Piano annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata secondo le seguenti modalità:

- direttamente al protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, sito in Via Vincenzo Verrastro n. 8 – 85100 POTENZA, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 - entro le ore 13,00 del sessantesimo giorno;
- con posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo avviso.infrastrutture sportive@cert.regione.basilicata.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta;
L'istanza inviata tramite PEC dovrà essere inderogabilmente configurata nel modo seguente:
 - 1) Esclusivamente file in formato pdf;
 - 2) Sottoscritta con firma autografa, scansionata e inviata con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.
- a mezzo raccomandata – servizio postale o corriere – con avviso di ricevimento, indirizzata al Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 POTENZA; in caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede la data di spedizione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: **"Anno 2016. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. c) – Non Aprire"**.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione**:

- Copia dichiarata conforme della convenzione stipulata con l'Ente pubblico proprietario dell'impianto sportivo oggetto di richiesta di contributo (inequivocabilmente in corso di efficacia per l'annualità di riferimento 2016);
- Relazione, a firma del gestore o del rappresentante legale, descrittiva delle attività sportive svolte e nell'anno di riferimento alla gestione;
- Fatture quietanzate o altro documento fiscalmente valido, prodotte in copia conforme all'originale a norma del D.P.R. n.445/2000, accompagnate da lettere liberatorie e da un elenco dettagliato delle fatture presentate indicante l'imponibile (Allegato B) (per le forniture devono essere allegate le fatture e i relativi bollettini di pagamento a pena di inammissibilità, anche al fine di consentire la verifica del periodo di fornitura);
- Relazione descrittiva dell'impianto o del complesso, con allegate planimetrie ed indicazione delle destinazioni d'uso degli ambienti con l'evidenziazione di quelli destinati ad attività diverse dalla pratica sportiva;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del gestore o del rappresentante legale, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante che tutta la documentazione di spesa allegata all'istanza è riferita a spese sostenute unicamente per la gestione dell'impianto di cui si chiede contributo;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del gestore o del rappresentante legale, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, che per le stesse spese di gestione e per gli stessi interventi richiesti, non ha presentato istanza e/o beneficiato di altre provvidenze disposte dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici, ovvero che la somma del contributo richiesto e dei contributi pubblici concessi (Comunali, Regionali o Statali), o eventuali compartecipazioni da parte dell'Ente affidatario non è superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate per l'annualità di riferimento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del gestore o del rappresentante legale, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, relativa alla compatibilità con il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 secondo lo schema allegato (Allegato C – domanda lett. c) – (Vedasi istruzioni – Allegato D).

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere presentata in conformità al modello allegato al presente piano (Allegato A) e deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal gestore dell'impianto sportivo.

Il modello di domanda regionale, e i modelli correlati sono scaricabili dal sito istituzionale www.regione.basilicata.it

III.4.8 Spese ammesse

Sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. c) della L.r. n.26/2004 , per esiguità delle risorse, le seguenti spese (al netto di IVA):

a) Spese per fornitura di servizi (esclusivamente : energia elettrica, riscaldamento, acqua);
Soglia spesa massima ammissibile a contributo regionale è stabilita in euro 12.500,00.

c) Spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive esclusivamente elettro-medicali (defibrillatori), attrezzature per l'utenza con bisogni speciali e per l'utenza scolastica, spese acquisto o noleggio attrezzature di timing, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo; -Soglia spesa massima ammissibile a contributo regionale è stabilita in euro 2.000,00.

Saranno finanziate le spese di cui al precedente paragrafo riferite all'esercizio finanziario Anno 2016, sulla base della graduatoria stilata con i criteri indicati al successivo par.III.4.9.

III.4.9 Modalità di valutazione delle domande

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, tutte le istanze relative alla lettera c) art.11 della L. R. n.26/2004 saranno valutate secondo i seguenti criteri di selezione e con l'attribuzione dei punteggi di cui seguito distinti.

a)Entità dell'utenza ipotizzabile (calcolata come numero di abitanti in base all'ultimo censimento della popolazione ISTAT)	Punteggio : da 3 a 10
---	--------------------------

fino a 4.000 abitanti	Punti 3
da 4.001 a 8.000 abitanti	Punti 5
oltre 8.000 abitanti	Punti 10

b) Istituzione di nuovi servizi rivolti all'utenza scolastica	Punti 5
c) Istituzione di nuovi servizi rivolti all'utenza con bisogni speciali	Punti 10

Il punteggio di cui alle precedenti lettere b) e c) sarà attribuito sulla base della sola documentazione prodotta a corredo della domanda.

Per la lettera b) si richiedono: Attestati dei Dirigenti Scolastici da cui si evince l'utilizzo da parte dell'utenza scolastica dell'impianto oggetto di richiesta di finanziamento, per l'annualità di riferimento.

Per la lettera c) si richiedono: Attestati dei Dirigenti delle strutture sanitarie competenti da cui si evince l'utilizzo da parte dell'utenza con bisogni speciali dell'impianto oggetto di richiesta di finanziamento, per l'annualità di riferimento.

A parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto dal gestore dell'impianto sportivo nel comune con il maggior numero di abitanti.

III.4.10 Modalità di erogazione del contributo

La Regione nomina un apposito Nucleo di valutazione che procede alla verifica di ammissibilità delle istanze presentate sulla base della completezza della documentazione prodotta. Successivamente, il Nucleo provvede alla valutazione delle domande, alla determinazione della spesa ammissibile, alla predisposizione della graduatoria per l'annualità di riferimento sulla base dei criteri indicati al par. III.4.9..

La Giunta regionale, con proprio atto, approva la graduatoria.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata per l'annualità 2016, sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca e sarà notificata agli interessati entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano annuale.

L'Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Via Vincenzo Verrastro, 8 Potenza.

III.4.11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- I dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della Legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

telefonare all'URP della Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al 0971/666123 (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).

MODELLO DI DOMANDA lett. c)

Allegato A

Spett.le
Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Regimi di Aiuto, Infrastrutture
Sportive, Culturali ed Ambientali
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 Potenza

Oggetto: D.G.R. n. ----- - L.R. n. 26/04 - Art. 11 lett. c) - Avviso B.U.R. n. ... del .../.../2017 - "Contributi per spese di funzionamento degli impianti sportivi pubblici affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione" - **Piano annuale dello sport 2016 - Richiesta contributo.**

Il sottoscritto nato a
Prov. il e residente in prov.
via/piazza n., in qualità di (legale
rappresentante, procuratore speciale, Altro (specificare))
..... di (omonima/ragione sociale società/denominazione
sociale) con sede legale in
..... prov. C.A.P. via/piazza
..... n., iscritta al Registro delle Imprese di
..... codice fiscale e numero di iscrizione P.
IVA n. C.F. n. quale
soggetto gestore dell'impianto sportivo
..... nel Comune di
..... affidato in gestione dal .../.../..... al .../.../..... con convenzione
sottoscritta in data n. Rep., consapevole delle
sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e
della conseguente decadenza del benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R.
445/2000e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) che i titoli di spesa indicati nel prospetto analitico allegato all'istanza ed inerenti le spese su cui si chiede il contributo non sono stati utilizzati né saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;
- 2) che le spese rendicontate sono riferite alla gestione dell'impianto sportivo in convenzione e sostenute esclusivamente per l'attività di fornitura di beni e servizi per la pratica sportiva;
- 3) che il soggetto richiedente del contributo non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- 4) che gli amministratori e i rappresentanti del soggetto richiedente non hanno subito condanne, con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 5) che gli amministratori ed i rappresentanti del soggetto richiedente non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- 6) gli amministratori ed i rappresentanti legali del soggetto richiedente non sono soggetti ad alcun procedimento o provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia;
- 7) il soggetto richiedente non si trova nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui al D-Lgs. 231/2001;
- 8) di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi;
- 9) di rispettare la regola "de minimis" così come definita da Regolamento (UE) 1407/2013;

CHIEDE

la concessione del contributo di €, nella misura massima del 50% delle spese sostenute per la gestione dell'impianto in convenzione, corrispondenti ad €, come da unito elenco alla presente (Allegato B), e riferite all'annualità 2015;

ALLEGA

la presente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (*barrare le ipotesi che ricorrono*) :

- Copia conforme della convenzione stipulata con l'Ente pubblico proprietario dell'impianto sportivo oggetto della richiesta di contributo (In corso di efficacia per l'annualità di riferimento 2016);
- Relazione, a firma del gestore o del rappresentante legale, descrittiva delle attività sportive svolte nell'anno di riferimento alla gestione;
- Fatture quietanzate o altro documento fiscalmente valido, prodotte in copia conforme all'originale a norma del D.P.R. n. 445/2000, accompagnate da lettere liberatorie e da un elenco dettagliato delle fatture presentate indicante l'imponibile e le imposte;
- Relazione descrittiva dell'impianto o del complesso, con allegate planimetrie ed indicazione delle destinazioni d'uso con l'evidenziazione di eventuali spazi destinati ad attività diverse dalla pratica sportiva;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante che tutta la documentazione di spesa allegata all'istanza è riferita a spese sostenute unicamente per la gestione dell'impianto di cui si chiede il contributo;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che per le stesse spese di gestione e per gli stessi interventi richiesti, non ha presentato istanza e/o beneficiato di altre provvidenze disposte dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti pubblici, ovvero che la somma del contributo richiesto e dei contributi pubblici concessi (Comunali, Regionali o Statali) o eventuali compartecipazioni da parte dell'Ente affidatario non è superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate per l'annualità di riferimento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa alla compatibilità con il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 secondo lo schema allegato (Allegato C - domanda lett. c);
- Copia documento di identità in corso di validità del sottoscritto;
- Altro (*specificare eventuale ulteriore documentazione*):

Luogo, data

Il Legale Rappresentante *

(firma per esteso leggibile e timbro dell'impresa)

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.l.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d.lgs n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ,si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto

del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport 2016" approvato con DGR n. _____ del _____, per la concessione di contributi per spese di funzionamento degli impianti sportivi pubblici affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione

DICHIARA⁴

(barrare la casella che interessa)

- che la gestione dell'iniziativa per cui è richiesto il finanziamento, **NON COMPORTA** lo svolgimento di attività economica da parte dell'impresa rappresentata
- che la gestione dell'iniziativa per cui è richiesto il finanziamento **COMPORTA** lo svolgimento di attività economica da parte dell'impresa rappresentata

SOLO nel caso si sia dichiarato di svolgere attività economica (barrando la relativa casella) proseguire nella compilazione della dichiarazione;

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato D);

⁴ La dichiarazione riguarda la presenza o meno di attività economica collegata alla realizzazione del progetto. Per "Attività economica" si intende qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi in un mercato, si vedano le informazioni sui contributi "de minimis" (allegato D, Punto 1).

PRESO ATTO

- che i contributi, nel caso in cui i beneficiari svolgano attività economica per la parte per cui ricevono il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- che in diritto UE si deve considerare "Impresa" qualsiasi soggetto, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, inclusi in particolare quei soggetti che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente o parzialmente un'attività economica; anche le pubbliche amministrazioni o gli organismi di diritto pubblico possono astrattamente svolgere attività economica e per quella parte di attività economica sono considerate "Impresa" in senso UE;
- che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concedibile a un' "Impresa unica", intendendo con tale termine non solo l'impresa come sopra definita, ma anche le imprese ad esse eventualmente legate da un rapporto di collegamento (controllo) nell'accezione di cui alla nota 2, non può superare 200.000,00€ nell'arco dell'esercizio finanziario corrente e dei due esercizi finanziari precedenti;
- che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00 non potranno essere concesse altre misure di aiuto

CONSAPEVOLE della responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente⁵, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato C1:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato C1:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

⁵ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato D, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁶;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁷:

(*aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁸	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁹	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

sezione D Condizioni di cumulo

DICHIARA

- DI NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta, sugli stessi costi ammissibili per cui si richiede il finanziamento.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato D, Sez. B)

⁷ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato D, Sez. B)

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014/ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato D, Sez.B).

Allegato C1 – Dichiarazione Aiuti “de minimis” – Domanda lett. c)
(da compilarsi da parte dell’impresa controllante o controllata)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell’art. 47 del decreto

del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell’impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA	

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell’impresa richiedente
(denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall’Avviso Pubblico “Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport 2016” approvato con DGR n. ____ del. _____, per la concessione di contributi per spese di funzionamento degli impianti sportivi pubblici affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato D);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA¹⁰

- 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis 11	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
				Concesso	Effettivo 12	
1						
2						
3						
TOTALE						

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹⁰ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato D, Sez.8).

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (All. D);

INFORMAZIONI SUI CONTRIBUTI "DE MINIMIS"
(ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013)

E

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE (All. B)

1. INFORMAZIONI

Come indicato al punto III.2.11 dell'avviso ("Elementi specifici - Aiuti di Stato"), i contributi, nel caso in cui i beneficiari svolgano attività economica per la parte per cui ricevono il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

La modulistica da produrre per la concessione degli aiuti "de minimis" a carico dei beneficiari che svolgono attività economica è contenuta nell'Allegato C

IMPORTANTE: in diritto UE si considera "Impresa" qualsiasi soggetto, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, inclusi in particolare quei soggetti che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente o parzialmente un'attività economica; anche le pubbliche amministrazioni o gli organismi di diritto pubblico possono astrattamente svolgere attività economica e per quella parte di attività economica sono considerate impresa in senso UE.

Il concetto di impresa quindi non ha un impatto soggettivo e non dipende né dalla natura giuridica, né dall'esistenza o meno di scopo di lucro, quanto invece va considerato l'ambito oggettivo di attività intrapresa sul mercato dal soggetto. Se quindi il soggetto beneficiario di misure di intervento presenta le caratteristiche di cui sopra, si ha la necessità di verificare se e come applicare la disciplina relativa agli aiuti di stato (in concomitanza degli altri elementi dell'aiuto). Per tale motivo è richiesta la compilazione degli Allegati C e D

a) Campo di applicazione

Il Regolamento 1407/2013 si applica agli aiuti concessi alle "imprese", nell'accezione di cui sopra, nel rispetto della definizione di "impresa unica".

L'articolo 2 (Definizioni) del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

b) Soglia massima degli aiuti concedibili

Con riferimento alla soglia massima degli aiuti concedibili ai sensi dell'art. 3 del Reg. 1407/2013, si precisa quanto segue:

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari (nello specifico, si intendono l'esercizio finanziario corrente e i due esercizi finanziari precedenti)

Non potranno essere concesse nuove misure di «de minimis» nel caso di superamento di tale soglia.

2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni soggetto (inteso come impresa) candidato a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata - con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

E' stato predisposto l' Allegato C (Dichiarazione Aiuti "de minimis" concessione);

La prima parte, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, riguarda:

la dichiarazione dell' eventuale attività economica svolta dal soggetto, da indicare barrando la casella corrispondente.

Per "attività economica" si intende qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi in un mercato .

La seconda parte andrà compilata **OBBLIGATORIAMENTE** solo dai soggetti che hanno dichiarato di svolgere attività economica in relazione all'attuazione del progetto. In questo caso, andranno compilate tutte le colonne della tabella riportata nell' Allegato B e dovrà essere firmata dal legale rappresentante.

Sezione A: Come individuare il beneficiario - Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni Indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Le seguenti parti di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati**, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia". Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

SCHEDA "D"

Enti Locali

PREVISIONE DI SPESA - Anno 2016 €. 80.000,00

III.5.1. Finalità

Il sostegno finanziario ai sensi dell'art.11 lett. d) consiste nel riconoscimento di un contributo sulle spese di gestione di impianti sportivi pubblici a favore dei soli comuni con popolazione non superiore a 5 mila abitanti, con importo calcolato in relazione alla dotazione finanziaria in bilancio per tale finalità ed al numero delle richieste.

III.5.2. Soggetti coinvolti

Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

- Enti locali;

III.5.3. Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale 2014/2016 sono:

- a) lavori di ordinaria manutenzione (effettuati dall'Ente locale) tesi al buon funzionamento della struttura;
- b) spese di gestione di impianti sportivi pubblici.

III.5.4. Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi

In attuazione della presente sezione del Piano per lo sviluppo dello sport riferito all'annualità 2016, la Regione interviene a sostegno degli interventi di cui al precedente punto III.5.3 secondo le priorità, modalità e i termini di seguito indicati.

III.5.5 Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di €. 80.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.5.3. , stanziamento che potrà essere incrementato qualora vengano acquisite ulteriori risorse.

- Soglia massima del contributo regionale è stabilita in euro 5.000,00 pari all' 80% della spesa ritenuta ammissibile.

In caso di esaurimento della graduatoria degli aventi diritto che saranno formulate con i criteri previsti alla presente lettera, l'eventuale economia realizzatasi verrà utilizzata per realizzare gli interventi previsti dalla lettera c) Art.11 della L.r. n.26/2004.

III.5.6 Requisiti di ammissibilità

E' ammissibile la presentazione della richiesta di contributo finanziario per i soli comuni con popolazione non superiore a 5 mila abitanti in base all'ultimo censimento ISTAT della popolazione.

E' ammissibile la presentazione per ogni Ente locale di una sola istanza.

III.5.7 Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 11 lett. c) L.r. n. 26/2004 devono essere presentate, **a pena di esclusione**, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Piano annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata secondo le seguenti modalità:

- direttamente al protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, sito in Via Vincenzo Verrastro n. 8 – 85100 POTENZA, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 - entro le ore 13,00 del sessantesimo giorno;
- con posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo avviso.infrastrutture sportive@cert.regione.basilicata.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta;
L'istanza inviata tramite PEC dovrà essere inderogabilmente configurata nel modo seguente:
 - 1) Esclusivamente file in formato pdf;
 - 2) Sottoscritta con firma autografa, scansionata e inviata con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.
- a mezzo raccomandata – servizio postale o corriere – con avviso di ricevimento, indirizzata al Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 POTENZA; in caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede la data di spedizione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: "Anno 2016. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. d) – Non Aprire".

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione**:

- Dichiarazione dell'Ente locale richiedente attestante che l'impianto sportivo oggetto di richiesta di contributo è gestito direttamente dallo stesso ente locale ed è stato regolarmente funzionante negli esercizi di riferimento;
- Relazione, a firma del rappresentante legale dell'Ente locale, descrittiva delle attività sportive svolte e dell'impianto sportivo richiedente nell'anno di riferimento alla gestione (Anno 2016);
- Dichiarazione del responsabile dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente locale attestante l'ammontare complessivo delle spese di gestione sostenute per singolo anno di riferimento all'annualità del presente Piano dell'Ente locale, in riferimento all'impianto sportivo per il quale è richiesto il contributo;

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Ente locale.

III.5.8 Spese ammesse a contributo regionale

Sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. d) le seguenti spese:

- a) Spese per i lavori di ordinaria manutenzione effettuati dall'ente locale richiedente;
- b) Spese per fornitura di servizi (energia elettrica, riscaldamento, acqua);
- c) Spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive, e elettro-medicali (defibrillatori), attrezzature per l'utenza con bisogni speciali e per l'utenza scolastica, spese acquisto o noleggio attrezzature di timing, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- d) Spese per la stipulazione di polizza di assicurazione connesse alle attività sportive;

Saranno finanziate le spese di cui al precedente paragrafo riferite all'esercizio finanziario Anno 2016 e si procederà a finanziare le spese fino all'esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria stilata per annualità con i criteri indicati al successivo par. III.5.9..

III.5.9 Modalità di valutazione delle domande

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, tutte le istanze relative alla lettera d) art.11 L.R. n.26/2004 è data priorità agli Enti locali con minor numero di abitanti desunto dall'ultimo censimento della popolazione su base ISTAT.

III.5.10 Modalità di erogazione del contributo

La Regione nomina un apposito Nucleo di valutazione che procede alla verifica di ammissibilità delle istanze presentate sulla base della completezza della documentazione prodotta. Successivamente il Nucleo provvede alla valutazione delle domande, alla determinazione della spesa ammissibile, alla predisposizione della graduatoria sulla base dei criteri indicati al par. III.5.9..

La Giunta regionale, con proprio atto, approva la graduatoria.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata per l'annualità 2016, sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca e sarà notificata agli interessati entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano annuale.

L'Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Via Verrastro, 8 Potenza.

III.5.11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca al 0971/666123 (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).